



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VICENZA 10

VIIC869005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VICENZA 10 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5178** del **17/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2025** con delibera n. 358*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 111** Moduli di orientamento formativo
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Prospetto orario a.s. 2026/27

PLESSO	CLASSI	TEMPO SCUOLA A.S. 2025/26	ATTIVITA' IN ORARIO POMERIDIANO
Infanzia "C. Collodi"	2 sezioni eterogenee (3-5 anni)	dal lunedì al venerdì ingresso 7,30-9,00	uscita ore 16,00
Scuola primaria "J. Cabianca"	Tutte le classi tempo misto	Dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00	8,00-13,00 orario curricolare 13,00-14,00 mensa 14,00-16,00 attività laboratoriali disciplinari
Scuola primaria "C. Colombo"	Tutte le classi tempo pieno	Dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00	8,00-16,00 orario curricolare 13,00-14,00 mensa
Scuola primaria "T. e F. Fraccon"	classi tempo modulo	Dal lunedì al venerdì 8,00-13,00	un giorno a settimana 8,00- 16,00 (venerdì) comprensivo del servizio mensa
	classi quarta/quinta tempo modulo	Dal lunedì al venerdì 8,00-13,00	due giorni a settimana 8,00- 16,00 (venerdì e mercoledì) comprensivi del servizio mensa
	tutte le classi tempo misto	Dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00*	8,00-13,00 orario curricolare



			13,00-14,00 mensa 14,00-16,00 attività laboratoriali disciplinari
Scuola secondaria di primo grado "O. Calderari"	Tutte le classi	Dal lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 13,45 con una pausa ricreativa Indirizzo musicale: 2 rientri pomeridiani - 1 lezione individuale; - 1 lezione d'orchestra e musica d'insieme e teoria)	14,00-18,00: Tutti gli studenti delle scuole primarie e della scuola secondaria possono seguire i corsi di strumento organizzati in Convenzione con l'Orchestra giovanile Vicentina. Moduli PN/PNRR per tutti gli alunni di scuola primaria/secondaria

La primaria finalità educativa che l'Istituto intende condividere con tutta la scuola italiana, in conformità con il dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, attraverso lo sviluppo dell'autonomia e la progressiva acquisizione di capacità critiche. La missione del nostro Istituto è la valorizzazione di tutti gli alunni, valorizzazione che la scuola realizza interessandosi ad ognuno di loro come persona umana nella sua unicità, al fine di riconoscerne le potenzialità e sollecitarne la crescita. Mentre si guarderà al consolidamento dei livelli di eccellenza raggiunti da alcuni, attraverso percorsi di potenziamento e consolidamento degli apprendimenti curriculari, sarà dunque allo stesso tempo perseguita la diffusione di una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, nell'ottica della realizzazione di "una scuola per tutti", con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" ad ogni alunno. Tutto ciò nella consapevolezza che il concetto di inclusione non riguarda più soltanto determinate categorie di studenti, ma ogni singolo individuo: esso affonda infatti le proprie radici normative nell'art. 3 della Costituzione Italiana, ovvero in quel compito fondamentale dello Stato - e quindi dell'Istituzione scolastica- di rimuovere gli ostacoli che impediscono lo sviluppo della persona umana. Tale finalità è stata recentemente ribadita dall'Agenda Europea 2030, la quale ha individuato come quarto obiettivo - dopo quelli di sconfiggere la fame, la povertà, e assicurare la salute e il benessere per tutti-, "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Nella scuola secondaria di primo grado



è attivo l'indirizzo musicale, di lunga tradizione; gli studenti del corso ordinario possono usufruire dei corsi svolti in convenzione con l'Orchestra Giovanile Vicentina.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La percentuale di studenti con disabilità è superiore nell'infanzia e nella primaria rispetto agli altri riferimenti, mentre quella di studenti svantaggiati è in linea con gli altri riferimenti. Si registra in ogni ordine una percentuale di studenti di cittadinanza non italiana superiore agli altri riferimenti, prevalentemente di seconda e terza generazione, che sono pertanto integrati nel tessuto sociale. Per gli alunni NAI, provenienti da famiglie svantaggiate e con BES, è approntata un'azione didattica strategica che accoglie e supporta le fragilità e mira alla piena inclusività educando tutti gli alunni ai principi del rispetto, dell'integrazione e dell'accoglienza (docente di italiano L2). Lo status socio-economico delle famiglie è eterogeneo, con differenze da plesso a plesso che dipendono dal contesto territoriale. La variabilità dello status socio-economico e culturale delle famiglie tra le classi e dentro le classi della scuola secondaria è in linea con il riferimento nazionale, indice di una corretta distribuzione degli alunni nelle sezioni e garanzia di equità.

Vincoli:

Si registrano iscrizioni alla scuola in qualsiasi momento dell'anno; esse hanno ricadute di tipo organizzativo, non essendo previsto un'implementazione di personale proporzionale ad un incremento di alunni che si verifichi dopo il 31 di agosto ed in corso d'anno. L'istituzione si adopera quindi, costantemente, per l'inserimento e l'integrazione dei nuovi alunni; a tal fine sono previste numerose attività, quali l'alfabetizzazione in lingua italiana per gli alunni NAI per gruppi di livello tenuta dal docente di italiano L2.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La città di Vicenza si inserisce in un contesto territoriale caratterizzato da un basso tasso di disoccupazione (di circa la metà rispetto al rif. nazionale) e da una percentuale di immigrazione più elevata. La popolazione scolastica, pertanto, riflette tale realtà ed è costituita da un'elevata percentuale alunni di cittadinanza non italiana, ma nati in Italia (di seconda o terza generazione) ed integrati nel tessuto sociale. Il territorio dell'Istituto si estende nella zona Nord-ovest della città di Vicenza (via Legione Antonini, sede gli Uffici di segreteria e di Presidenza, via Mameli, zona Cattane e Villaggio del Sole) fino alla frazione di Maddalene in via Pasubio. Data la collocazione, gli Istituti sono facilmente raggiungibili anche dai Comuni limitrofi di Montebelluna e Costabissara da cui, negli ultimi anni scolastici, l'Istituto ha registrato alcune iscrizioni, contribuendo così ad un arricchimento del



bacino di utenza. Nel complesso l'area dell'Istituto è ben servita dai trasporti e sono presenti tutti i servizi necessari, sia commerciali che sportivi, sociali e ricreativi. Il Comune offre il servizio mensa, il servizio scuolabus, la concessione delle Palestre ad Associazioni sportive. L'Ente locale, attraverso il P.O.F.T. territoriale, offre numerosi progetti volti ad ampliare le opportunità culturali ed a ridurre lo svantaggio sociale. Attraverso il Tavolo di quartiere n. 7 l'Istituto è perfettamente integrato con gli stakeholders territoriali.

Vincoli:

I rapporti con le famiglie a volte risultano difficoltosi a causa delle criticità nel reperire il supporto di mediatori linguistici e culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Negli anni, tramite i finanziamenti PNRR/PN ed i contributi volontari delle famiglie, la dotazione tecnologica si è costantemente accresciuta. In tutti i plessi di scuola primaria le aule sono dotate di PC/LIM ed è presente un'aula disciplinare di scienze (dotata di sedute didattiche innovative e di un monitor touch screen), una Palestra (completa di attrezzature), una Biblioteca. Nella SSPG tutte le aule disciplinari sono dotate di pc/monitor touch screen. Sono presenti un lab. informatico dotato di 25 pc, un secondo laboratorio mobile con 20 tablet, laboratori di tecnologia, arte e scienze. In ogni plesso sono presenti PC/tablet per i docenti, 1 fotocopiatrice/scanner cablata in rete. Le sedute didattiche innovative precedentemente utilizzate nelle classi durante lo stato emergenziale sono state rinnovate con Articoli della Costituzione, citazioni, ecc.. Grazie alla presenza di una figura stabile di DSGA, la scuola partecipa a tutti i possibili bandi MIM ottenendo finanziamenti consistenti. L'Ente proprietario è intervenuto per migliorare le strutture (servizi igienici SSPG, trasferimento Uffici, sostituzione infissi interni e luci al led, realizzazione campo da basket esterno, sostituzione giochi nel giardino della scuola dell'Infanzia), l'Istituto con i propri fondi per il rinnovo dell'Aula Magna, Sala Professori, Laboratori informatico, di scienze, tecnologia, arte, Biblioteca, la realizzazione di un'aula relax a disposizione per il personale scolastico.

Vincoli:

La certificazione per la sicurezza a disposizione della scuola risulta parziale. Per gli studenti in situazioni di svantaggio la scuola offre numerosi servizi quali libri in comodato d'uso, alfabetizzazione linguistica (docente di italiano L2), iniziative culturali (in qualità di scuola capofila del Polo artistico-performativo della città di Vicenza e provincia), moduli PNRR/PN in orario curricolare, la cui realizzazione dipende dall'ottenimento di finanziamenti aggiuntivi.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto ha attraversato una fase di reggenza fino all'a.s. 2019/20, anno in cui la sede è stata



assegnata ad una Dirigente con incarico triennale attualmente all'inizio del terzo mandato. Dall'a.s. 2023/24 è presente una figura stabile di DSGA, di comprovata esperienza. L'organico del personale docente si presenta prevalentemente stabile, incentivato anche dai fondi per la continuità erogati dal MIM. La percentuale di docenti in servizio nell'Istituto da 1 a 3 anni, superiore rispetto agli altri riferimenti, sia nella scuola primaria che secondaria, indice di trasferimenti in entrata costanti, determinano una predisposizione alla duttilità, all'innovazione ed al cambiamento, nonché un clima di cooperazione e collaborazione (adesione ai moduli PN, PNRR, ecc.). Tutto il personale partecipa alla formazione organizzata dall'Istituto nel Piano delle attività (registro elettronico, Google suite, privacy, sicurezza, PNRR, Polo artistico, inclusione, Mirantibus Edu, ecc.). I docenti di sostegno non specializzati sono costantemente seguiti dalle FFSS ed aggiornati tramite le iniziative di formazione promosse dall'USR Veneto. Dall'anno scolastico 2021/22 in tutti e tre i plessi di scuola primaria è attivo il TP a 40 ore, progettato dalla commissione Didattica e strutturato come un tempo articolato (orario curricolare mattino/laboratori pomeriggio), ed integrato con attività pomeridiane gratuite per gli alunni frequentanti le classi con orario a TN.

Vincoli:

Nella segreteria su due posti vacanti di A.A. sono state assegnate diverse figure, creando discontinuità, in particolare nell'Area del Personale e del Protocollo. Nel personale docente le variabili maggiori sono relative ai docenti di posto comune nella scuola primaria e di sostegno, per la maggior parte con incarichi annuali; è alta la percentuale di insegnanti non specializzati che, per acquisire punteggio in graduatoria, è costantemente aggiornato e formato. Tali incarichi annuali determinano una mancanza di continuità su alunni con difficoltà. Tra le figure professionali specifiche per l'inclusione sarebbe necessaria una o più unità di organico di potenziamento; emergono difficoltà negli orari di assegnazione delle OSS, gestiti dalle Cooperative e non direttamente dall'Istituzione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VICENZA 10 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC869005
Indirizzo	VIA LEGIONE ANTONINI 186 VICENZA 36100 VICENZA
Telefono	04441813030
Email	VIIC869005@istruzione.it
Pec	viic869005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic10vicenza.edu.it

Plessi

IC VICENZA 10 - C. COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA869012
Indirizzo	VIA BTG.MONTE SPLUGA, 4 VICENZA 36100 VICENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Monte Spluga 4 - 36100 VICENZA VI

IC VICENZA 10 - C. COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE869017
Indirizzo	VIA C.COLOMBO 31 VILLAGGIO DEL SOLE 36100



VICENZA

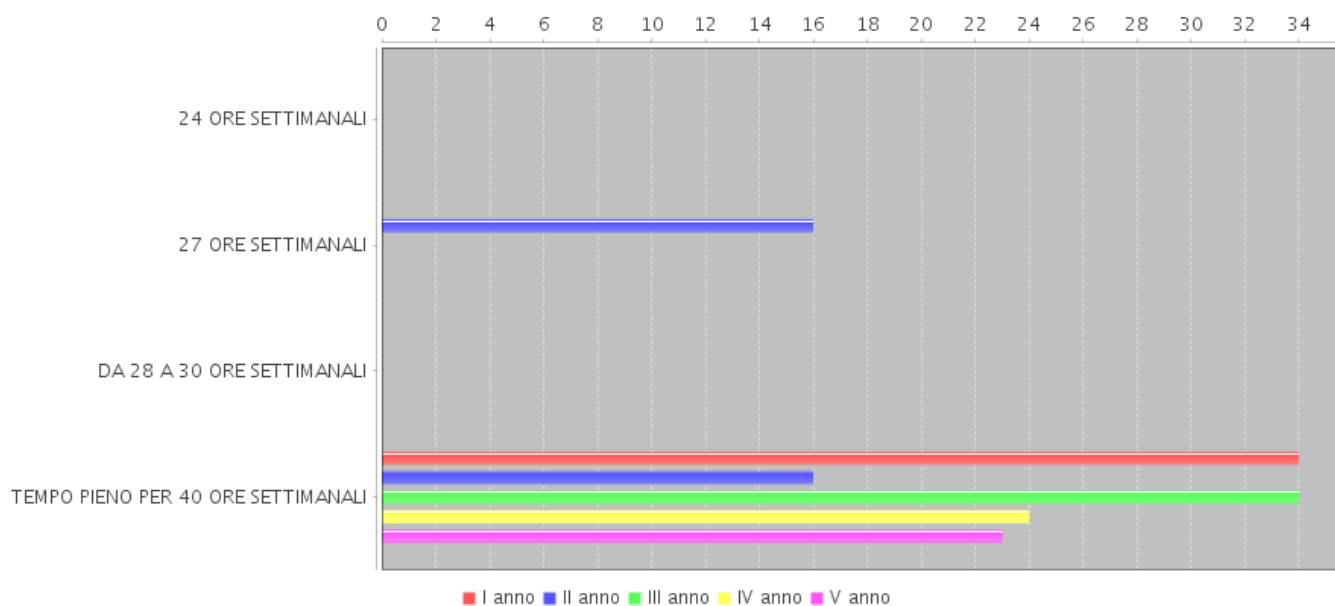
Numero Classi

6

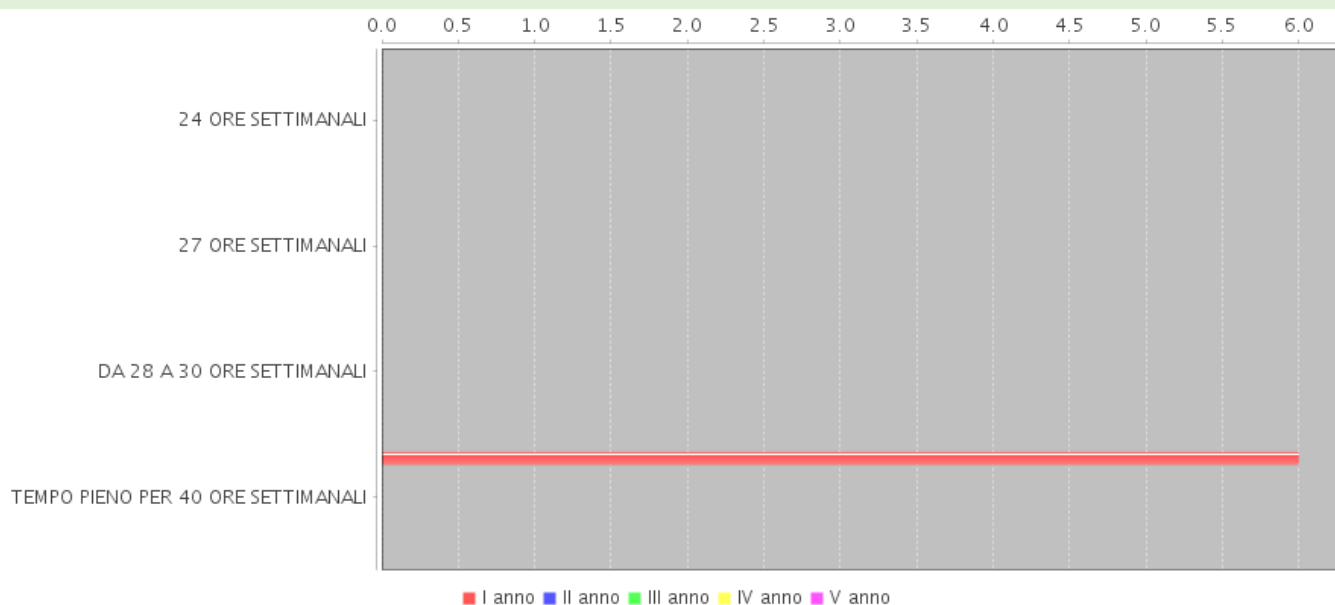
Totale Alunni

147

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



IC VICENZA 10 - J. CABIANCA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA



Codice

VIEE869028

Indirizzo

STRADA DEL PASUBIO 238 MADDALENE 36100
VICENZA

Edifici

• Strada Pasubio 238 - 36100 VICENZA VI

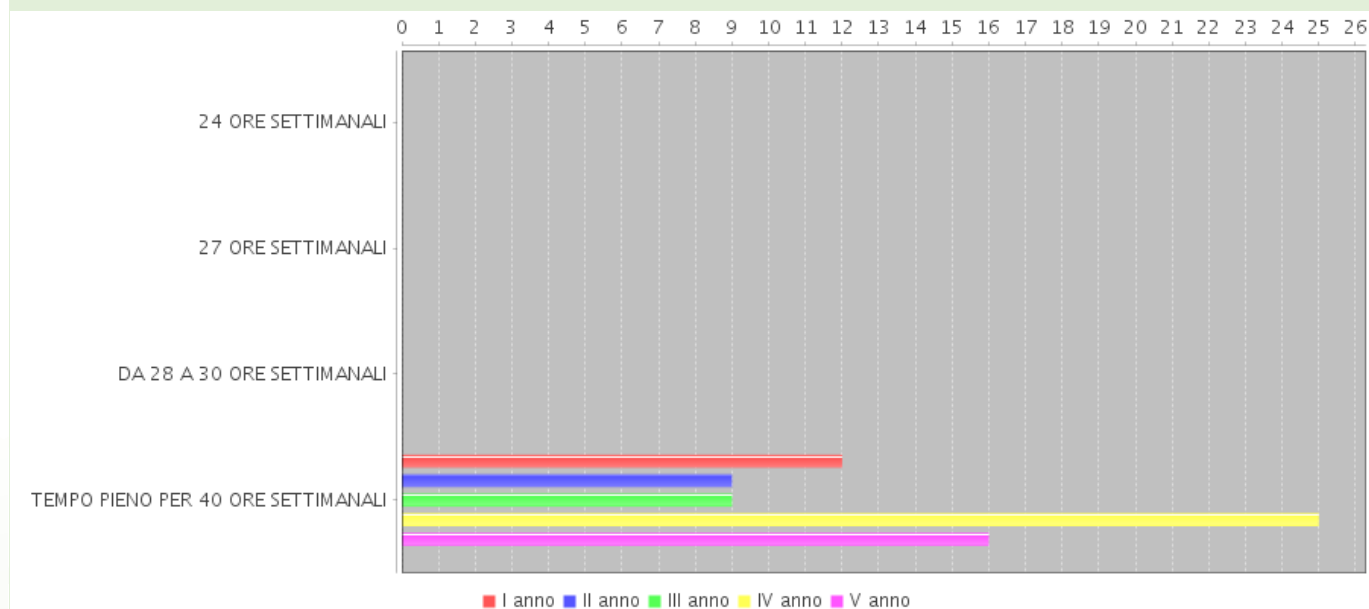
Numero Classi

5

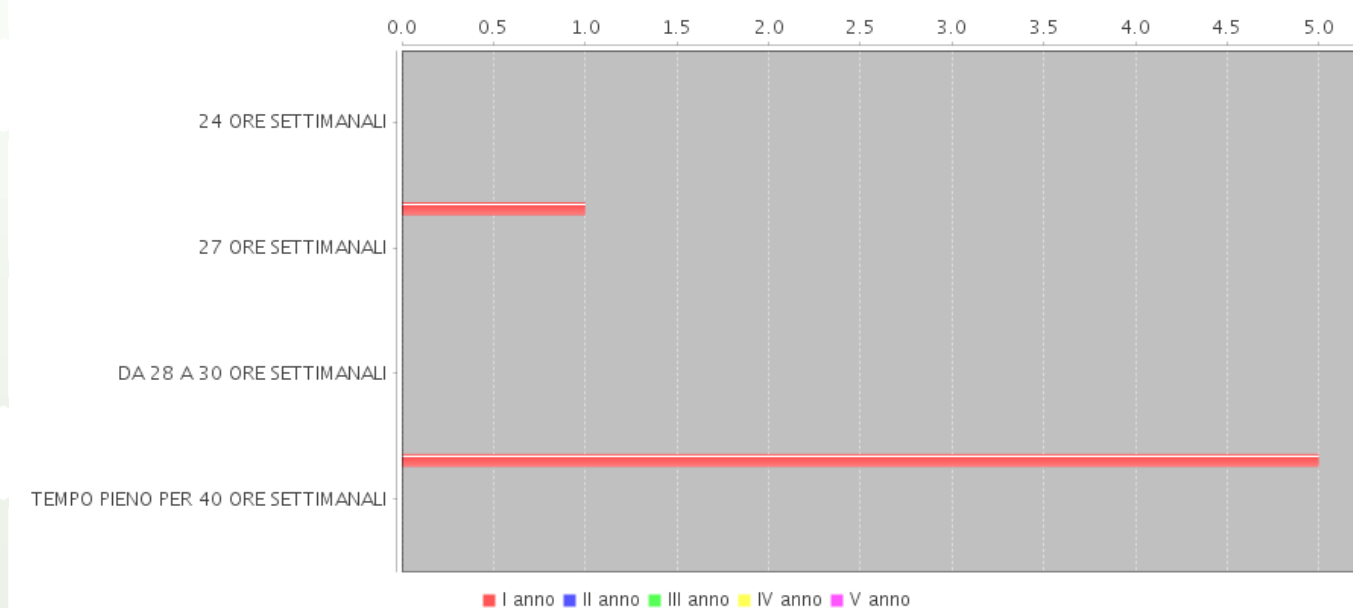
Totale Alunni

71

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





IC VICENZA 10 - T. E F. FRACCON (PLESSO)

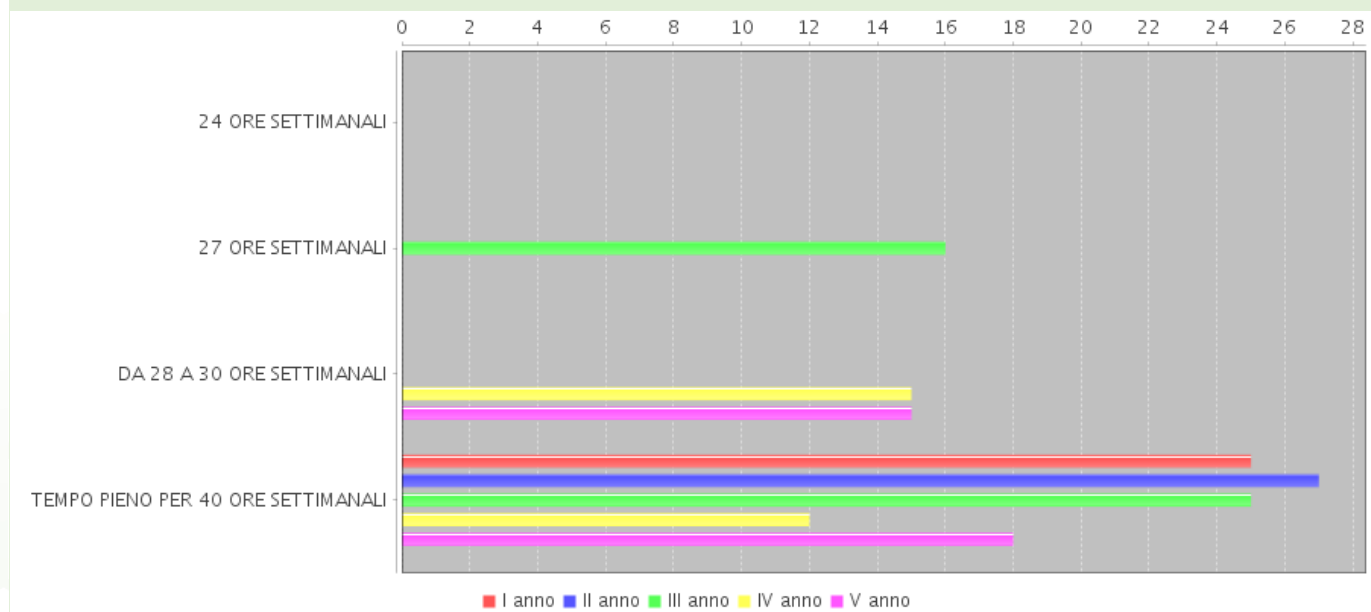
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE869039
Indirizzo	VIA MAMELI 137 VICENZA 36100 VICENZA

Edifici • Via Mameli 137 - 36100 VICENZA VI

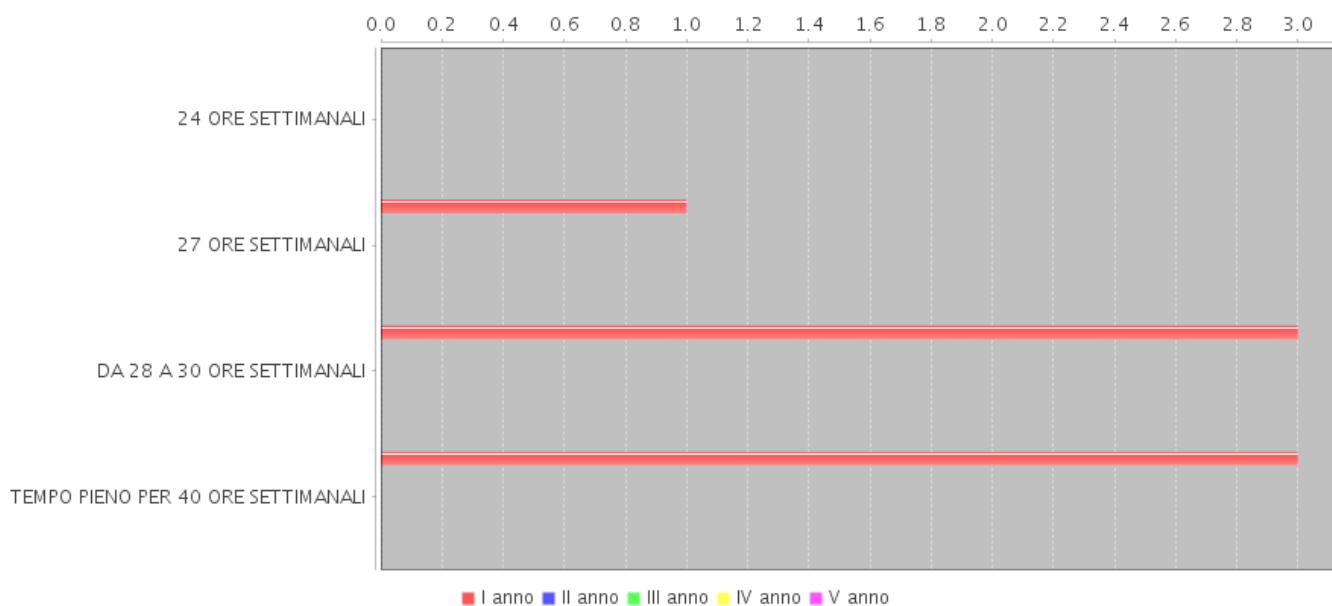
Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni 153

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

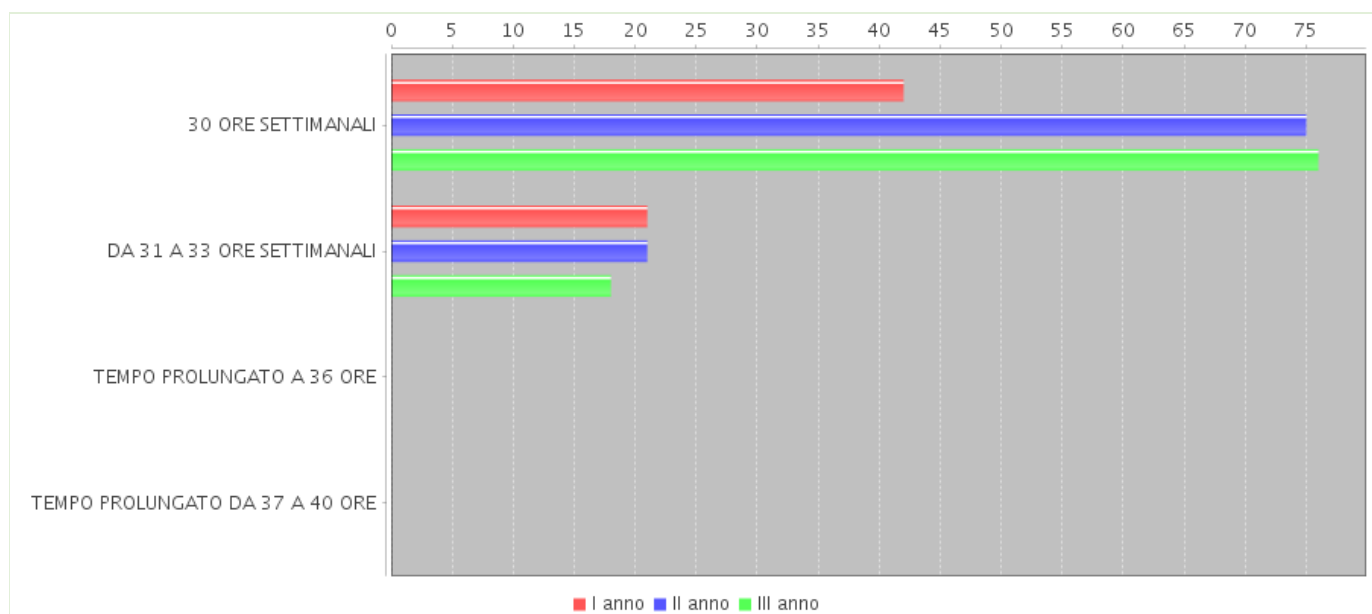


Numero classi per tempo scuola

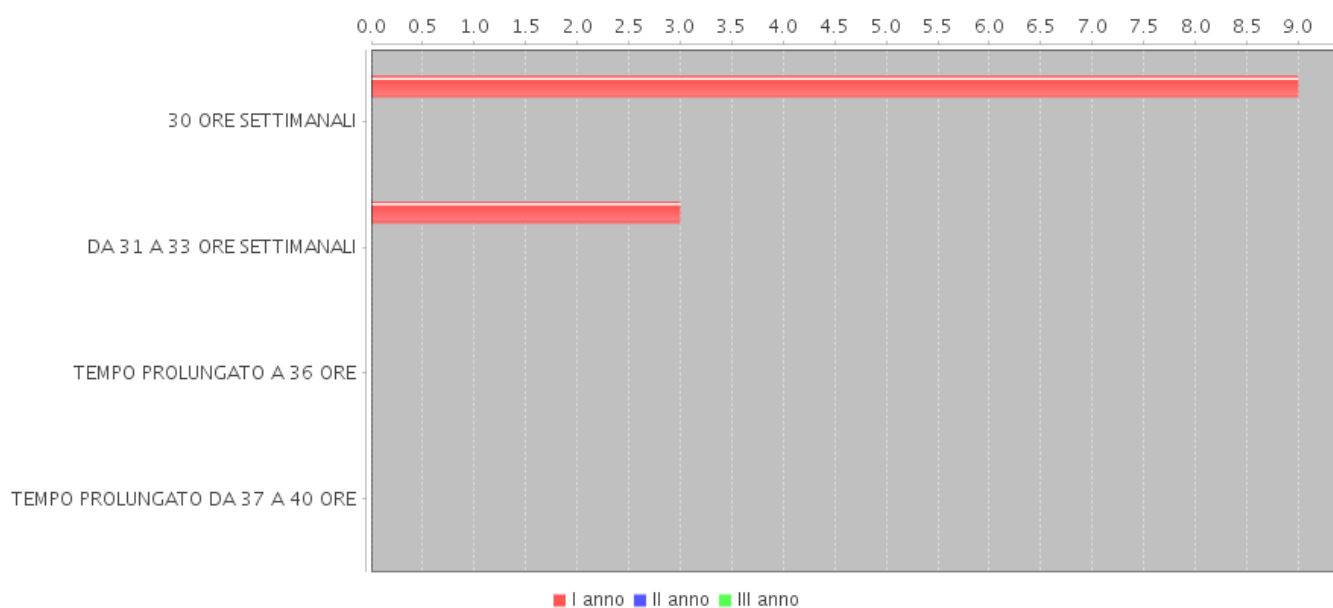


IC VICENZA 10 - O. CALDERARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM869016
Indirizzo	VIA LEGIONE ANTONINI 186 VICENZA 36100 VICENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Legione Antonini 186 - 36100 VICENZA VI
Numero Classi	12
Totale Alunni	253
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	2
	Arte	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	7
	LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	7



Approfondimento

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, grazie anche all'apertura pomeridiana (a partire dal termine delle lezioni in orario curricolare) prevista in tutti i giorni della settimana nella SSPG, o alle quotidiane pause attive nella SSPG (spostamenti tra le aule disciplinari). Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti (piattaforma Mirantibus Edu). La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e generalmente condivise dai genitori. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo positivo, ricorrendo anche a modalità che li coinvolgano nella riflessione e nell'assunzione di responsabilità. I docenti dell'Istituto utilizzano abitualmente nuove metodologie e diversi strumenti tecnologici; ne è testimonianza l'avvio della digitalizzazione del curriculum, le ore di Educazione digitale, il sistema di aule tematiche. L'emergenza sanitaria ha contribuito ad innovare la metodologia didattica, acquisire nuove strumentazioni, individuare diverse organizzazioni degli spazi e dei tempi.

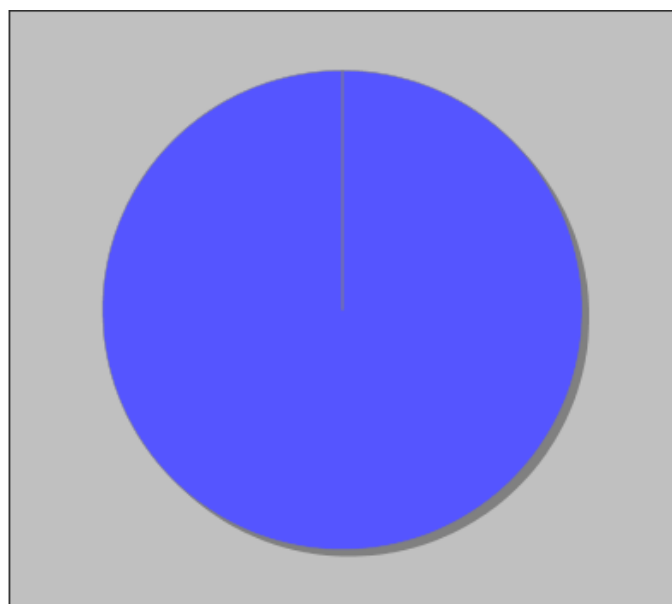


Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	21

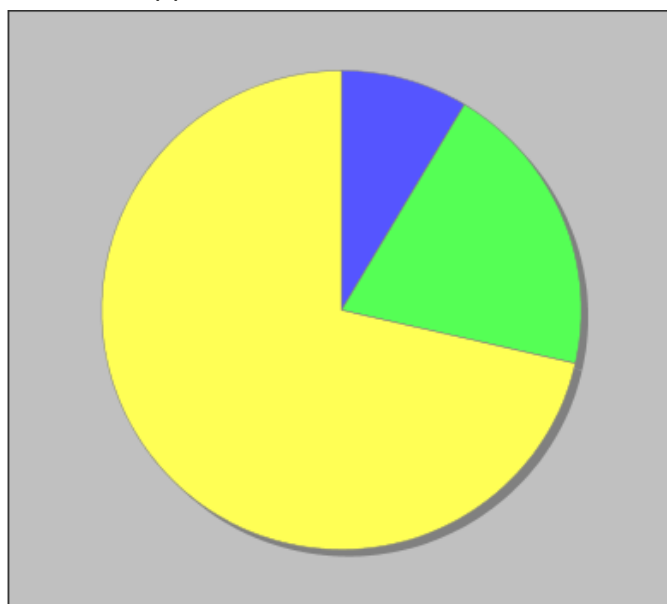
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 70

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 50

Approfondimento

L'Istituto ha attraversato una fase di reggenza fino all'a.s. 2019/20, anno in cui la sede è stata assegnata ad una Dirigente con incarico triennale attualmente all'inizio del terzo mandato. Dall'a.s. 2023/24 è presente una figura stabile di DSGA, di comprovata esperienza. L'organico del personale docente si presenta prevalentemente stabile, incentivato anche dai fondi per la continuità erogati dal MIM. La percentuale di docenti in servizio nell'Istituto da 1 a 3 anni, superiore rispetto agli altri



riferimenti, sia nella scuola primaria che secondaria, indice di trasferimenti in entrata costanti, determinano una predisposizione alla duttilità, all'innovazione ed al cambiamento, nonché un clima di cooperazione e collaborazione (adesione ai moduli PN, PNRR, ecc.). Tutto il personale partecipa alla formazione organizzata dall'Istituto nel Piano delle attività (registro elettronico, Google suite, privacy, sicurezza, PNRR, Polo artistico, inclusione, Mirantibus Edu, ecc.). I docenti di sostegno non specializzati sono costantemente seguiti dalle FFSS ed aggiornati tramite le iniziative di formazione promosse dall'USR Veneto. Dall'anno scolastico 2021/22 in tutti e tre i plessi di scuola primaria è attivo il TP a 40 ore, progettato dalla commissione Didattica e strutturato come un tempo articolato (orario curricolare mattino/laboratori pomeriggio), ed integrato con attività pomeridiane gratuite per gli alunni frequentanti le classi con orario a TN. Nella segreteria su due posti vacanti di A.A. sono state assegnate diverse figure, creando discontinuità, in particolare nell'Area del Personale e del Protocollo. Nel personale docente le variabili maggiori sono relative ai docenti di posto comune nella scuola primaria e di sostegno, per la maggior parte con incarichi annuali; è alta la percentuale di insegnanti non specializzati che, per acquisire punteggio in graduatoria, è costantemente aggiornato e formato. Tali incarichi annuali determinano una mancanza di continuità su alunni con difficoltà. Tra le figure professionali specifiche per l'inclusione sarebbe necessaria una o più unità di organico di potenziamento; emergono difficoltà negli orari di assegnazione delle OSS, gestiti dalle Cooperative e non direttamente dall'Istituzione scolastica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche sono costituite dalle Priorità e dai Traguardi individuati nella sezione 4 del Rapporto di Autovalutazione:

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/VIIIC869005/ic-vicenza-/valutazione/sintesi/>

La scuola ha definito la missione e le priorità, condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, ed indicate con chiarezza nel PTOF. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni (monitoraggio delle attività svolte dalle FFSS, somministrazione di questionari, analisi di dati provenienti da altre fonti, piano di miglioramento), che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono funzionali alle attività e alle priorità. Il numero delle FS indica il riconoscimento di un ruolo strategico ad alcune figure. Le assenze del personale sono gestite prioritariamente con il recupero dell'orario di servizio. La divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA/docente è chiaramente definita nel relativo Piano delle attività/Funzionigramma. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'istituto accoglie contributi da privati e da enti o istituzioni territoriali per l'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto partecipa ed ottiene fondi consistenti da risorse PNRR/PN/Altri Enti finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa ed all'innovazione degli ambienti di apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

Traguardo

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, nella SSPG sia in italiano che in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze linguistiche e scientifiche**

Il percorso si propone di agire sulle criticità rilevate negli esiti delle prove standardizzate nazionali, sia in italiano che in matematica sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.

Il percorso mira ad individuare in ogni classe gli alunni che presentano maggiori criticità verso i quali indirizzare le risorse disponibili per attività di recupero e potenziamento a partire dall'orario curricolare (organico di potenziamento, docente di italiano L2, eventuali fondi PN/PNRR per attività di mentoring o attività di recupero in orario extracurricolare), avendo come principale obiettivo quello di migliorare i livelli di apprendimento nelle aree scientifiche e linguistiche, potenziando negli studenti capacità logiche, argomentative e comunicative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

Traguardo

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, nella SSPG sia in italiano che in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive.

Condividere progettazione didattica e metodologie attraverso programmazioni per classi parallele (per la primaria) e incontri di Dipartimento disciplinari (per la SSPG) con cadenza mensile

Preparare gli alunni alle prove standardizzate nazionali attraverso l'esercitazione tramite strumenti didattici/simulazione in laboratorio informatico per le classi della scuola secondaria

Utilizzare forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti (attraverso l'elaborazione di prove strutturate per monitorare i livelli di competenza, la simulazione delle prove, l'acquisto di materiali didattici)

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.



Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)

Elaborare, da parte dei Dipartimenti/Gruppo per il miglioramento, prove strutturate da sottoporre alle classi terze/quarte/quinte primaria e a tutte le classi della scuola secondaria al fine di monitorare i livelli di apprendimento

Individuare responsabili di aula cui assegnare compiti specifici di responsabilità/incarichi per la scuola dell'infanzia e primaria

Implementare la realizzazione di lavori disciplinari delle classi da pubblicare all'interno della piattaforma Mirantibus edu

○ **Continuità' e orientamento**

Individuare per ogni ambito disciplinare i prerequisiti richiesti all'accesso alla scuola primaria/secondaria di primo grado, in sinergia con i docenti della scuola dell'infanzia/primaria nei seguenti campi di esperienza e discipline: - campi di esperienza: il sé l'altro, i discorsi e le parole - comportamento, italiano, matematica, inglese

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prosecuzione della realizzazione di murales all'esterno dell'edificio principale incentrati sulla figura di Antenore e sul tema dell'identità



Convenzione con strutture esterne per realizzare esperienze di cittadinanza attiva in alternativa alle sanzioni disciplinari

Costituire un gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive ed innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi predisponendo il Piano di formazione annuale sia per i docenti

● **Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze di cittadinanza**

Il percorso si propone di implementare negli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, al fine di garantire il successo formativo di ogni singolo alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo



grado

Traguardo

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Individuare responsabili di aula cui assegnare compiti specifici di responsabilità/incarichi per la scuola dell'infanzia e primaria

Implementare la realizzazione di lavori disciplinari delle classi da pubblicare all'interno della piattaforma Mirantibus edu

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prosecuzione della realizzazione di murali all'esterno dell'edificio principale incentrati sulla figura di Antenore e sul tema dell'identità

Convenzione con strutture esterne per realizzare esperienze di cittadinanza attiva in alternativa alle sanzioni disciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive ed innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi predisponendo il Piano di formazione annuale sia per i docenti

Incentivare la formazione e l'aggiornamento del personale ATA progettando su pratiche amministrative specifiche, sicurezza, altri ambiti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione/sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica sono costituiti da:

- tempo articolato in tutte le scuole primarie (orario curricolare al mattino, laboratori disciplinari al pomeriggio);
- alto livello di innovazione tecnologica in tutti gli ordini;
- presenza di aule disciplinari sia nella scuola primaria che nella secondaria;
- organizzazione del tempo scuola nella SSPG in cui l'alunno, autonomamente, si sposta da un'aula all'altra;
- istituzione delle elezioni dei rappresentanti degli studenti in tutte le classi di scuola secondaria;
- Convenzione con Enti del terzo settore per percorsi di cittadinanza attiva in alternativa alla sospensione;
- organizzazione per classi aperte per gli studenti che necessitano del supporto per l'apprendimento linguistico da parte del docente di italiano L2 (classe A023) assegnato all'Istituto (suddivisione alunni in 3 gruppi corrispondenti a 3 diversi livelli di competenza);
- adesione al Movimento per le Avanguardie Educative e al Movimento delle Piccole scuole entrambi promossi da Indire;
- presenza di percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche (curricolari: gruppi di livello per italiano L2, attività laboratoriali nelle aule disciplinari connesse alla piattaforma Mirantibus Edu, suddivisione classi in piccoli gruppi con il supporto dei docenti di sostegno; extracurricolari: tutti i corsi previsti dai fondi PNRR/PN 21-27 prevedono modalità laboratoriali).

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/innovazione-metodologica-e-didattica/>



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Partecipare a bandi al fine di ottenere ulteriori fondi per attività innovative.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Implementare l'adozione di metodologie didattiche che prediligano le attività laboratoriali e il lavoro per classi aperte.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Implementare la partecipazione alle Reti di scuole, implementare le attività delle due Reti di cui la scuola è capofila, realizzare un Polo per l'infanzia.

○ **Utilizzo di sistemi di I.A. nella pratica didattica**

Effettuare attività di formazione ed elaborare un Regolamento finalizzato all'utilizzo dei sistemi di I.A. nella didattica nel rispetto della tutela della privacy e del trattamento dei dati personali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si realizza attraverso: - tempo articolato in tutte le scuole primarie (orario curricolare al mattino, laboratori disciplinari al pomeriggio); - alto livello di innovazione tecnologica in tutti gli ordini; - realizzazione di aule disciplinari sia nella scuola primaria che nella secondaria, creando ambienti "immersivi" finalizzati a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento; - organizzazione del tempo scuola nella SSPG in cui l'alunno, autonomamente, si sposta da un'aula all'altra e può usufruire di ambienti per lo studio autonomo.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: DigiCodeLab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nell'ambito del progetto di Curricolo Digitale (già inserito nel PTOF), si intende realizzare un Laboratorio mobile per il Coding e la Robotica educativa, finalizzato ad essere facilmente riconfigurato in base ad un sistema settimanale di prenotazione, gestito nel Drive dell'Area riservata (carrello mobile a 3 ripiani nell'aula prenotata); i materiali acquistati saranno custoditi e gestiti dall'attuale Laboratorio di Tecnologia. Il Laboratorio sarà costituito da: - un Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads (da segnalare l'ampio piazzale esterno di raccordo tra sc. primaria e sc. secondaria) - 27 Banchi trapezoidali con piano fisso, con 2 ruote, dimensioni 100X50X70 cm; - uno Schermo interattivo EX 65" 4K con: tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - un Notebook Workstation con processore i7, 16 GB RAM, SSD 500GB, scheda grafica GTX 4GB dedicata, display 15,6" Full HD, windows 10 pro; - un Video proiettore Vivitek DW832-EDU (risoluzione WXGA /5000 lumen); - LEGO® Education WeDo 2.0 Set base per 24 studenti composto da 12 set base (307791) e 2 ore di formazione online certificata LEGO Education; - Makeblock - mBot STEM Education Entry-level Coding Robot Kit for Kids (2 kit class pack con 12 mbot). Inoltre si intende realizzare un'Aula Stem (individuata nell'attuale Laboratorio di scienze) così costituita: - uno Schermo interattivo EX 65" 4K con: tecnologia zero-



air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - 10 microscopici ottici monolare rotante a 360°, illuminazione LED , ricaricabile a corrente, triplice gamma d'ingrandimento X40, X100; X400, doppia messa a fuoco; - un1 kit biologico sperimentale per replicare più volte esperienze in campo fisico/biologico.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	51



● Progetto: Formazione digitale docenti per i futuri cittadini digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende formare minimo 58 docenti appartenenti ai diversi ordini (infanzia, primaria e secondaria) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, secondo i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. La formazione potrà interessare anche la Dirigente scolastica, il Direttore S.G.A. ed il personale amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 45.172,44

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Una scuola attiva per formare i futuri cittadini digitali europei

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di agire in due diversi ambiti, quello delle discipline STEM e quello delle competenze linguistiche; ogni ambito verrà declinato in due direzioni: - quello del potenziamento, finalizzato al consolidamento delle competenze nei diversi ambiti (corsi extracurricolari rivolti a tutti gli alunni di robotica, tecnologia, competenza digitale, fisica potenziata, lingua inglese e francese); - quello del recupero, finalizzato all'acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base (corsi co-curricolari per piccoli gruppi nelle discipline STEM, corsi co-curricolari per piccoli gruppi finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche di italiano come L2). I corsi saranno ovviamente differenziati sulla base dei diversi livelli di scolarità degli alunni (dall'infanzia alla secondaria di primo grado).

Importo del finanziamento

€ 62.441,94

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola su misura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti allocti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 105.820,08

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	128.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	128.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SSPG "O. Calderari" - Indirizzo musicale.

Presentazione

La Scuola "Ottone Calderari" vanta il Corso Musicale più antico della città e uno dei primi in Italia.

Attivo come pioniere con una sperimentazione fin dall'anno scolastico 1987/1988, il corso ha offerto negli anni la possibilità a molte studentesse e studenti di trovare un nuovo interesse attraverso lo studio di uno strumento, di assecondare una predisposizione e magari di coltivarla proseguendo gli studi al Liceo Musicale o in Conservatorio, giungendo talvolta all'attività concertistica e di insegnamento.

Nel corso degli anni, generazioni di ragazzi hanno suonato tra le aule della scuola "O. Calderari", costruendo conoscenze musicali e legami di amicizia che spesso e volentieri conducono gli ex allievi ad unirsi in attività musicali insieme agli studenti attualmente iscritti (tramite l'Orchestra degli Ex Allievi), in una sorta di "unione" generazionale tra musicisti e studenti legati dall'idea di appartenenza ad una scuola che in qualche modo è entrata per sempre nella loro vita.

La scuola partecipa fin dalla sua costituzione alla rete Scuole In Concerto (SIC) delle Scuole Secondarie di primo grado ad Indirizzo Musicale della Provincia di Vicenza; tra gli obiettivi della rete vi sono gemellaggi e concerti in sinergia tra cori e orchestre delle varie scuole provinciali. Dall'a.s. 2025/26 è inoltre scuola capofila delle Rete artistico-performativa per la città di Vicenza e provincia.

I professori di strumento sono tutti docenti titolari di cattedra, aspetto che garantisce stabilità e continuità didattica agli alunni nel triennio.

Il profilo d'entrata dell'alunno/a, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Quadro generale di riferimento



Il nuovo Percorso ordinamentale a Indirizzo Musicale è istituito a seguito del D.l.176/2022 e della relativa Nota Ministeriale 22536/2022, a seguito del riordino delle SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale).

Nei Percorsi ad Indirizzo Musicale attivati nelle Scuole Secondarie di primo grado le Istituzioni Scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I Percorsi ad Indirizzo Musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, e facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i Percorsi ad Indirizzo Musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi infatti costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la Scuola Primaria e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i Licei Musicali e con i Corsi Propedeutici organizzati dagli Istituti Superiori di Studi Musicali (ex Conservatori di Musica). I docenti di strumento potranno, a tale proposito, completare il proprio orario settimanale con attività di formazione e pratica musicale nelle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo n.10, in



accordo con la Dirigente Scolastica, qualora ritenuto valido ed opportuno dal Dipartimento di Strumento, dai Docenti interessati e tramite specifiche attività progettuali.

Obiettivi Formativi

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere ed interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria ed interculturale, relazionale) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione convenzionale e non convenzionale).

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

Organizzazione delle Attività Didattiche

Nei Percorsi ad Indirizzo Musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno/a che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Di conseguenza lo strumento musicale diventa materia curricolare per tre annualità: il docente di strumento, infatti, in sede di scrutinio periodico e finale, partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento ed attribuisce una valutazione.



In sede di Esami di Stato al termine del I° ciclo d'istruzione il colloquio previsto comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppo di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Le competenze acquisite dagli alunni che frequentano il Percorso ad Indirizzo Musicale sono inserite nella certificazione delle competenze finali in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado.

Il Percorso Musicale prevede una media nel triennio di tre ore settimanali aggiuntive, quindi novantanove ore annuali, articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale e pluriennale.

Tali attività sono svolte in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.00 e fino alle ore 19.00.

E' previsto un pomeriggio in cui le lezioni del Percorso Musicale terminano entro le 16.00 per dare modo ai docenti di partecipare alle attività collegiali (art.6, c.1, lettera h del D.l. 176/2022).

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento ad inizio anno scolastico, concordando con le famiglie i giorni e gli orari di lezione individuale, mentre per le lezioni collettive viene stabilito dai docenti di anno in anno.

Le attività, organizzate in forma individuale e a piccoli gruppi, prevedono settimanalmente:

- a) lezione strumentale individuale;
- b) lezione collettiva di teoria, canto e lettura della musica;
- c) lezione collettiva di musica d'insieme per strumento e orchestra.

Le lezioni collettive (lettere b e c precedenti) possono essere gestite da un docente di strumento per l'intero gruppo classe, sia come insegnamento che a livello di valutazione: in tal caso il docente insegnerà e valuterà gli alunni di tutto il gruppo strumentale, e non solo quelli del proprio strumento, per la lezione in questione.

Tali lezioni collettive possono, altresì, essere svolte da più docenti in contemporanea: in tale situazione i docenti concorrono nella valutazione di ogni allievo.

La valutazione periodica e finale della disciplina, nonostante sia articolata in tre attività (lettere a, b, c precedenti), prevede in ogni caso un voto unico, concordato dai docenti che concorrono all'insegnamento delle diverse attività per ogni alunno (art.6, c.1, lettera e del D.l. 176/2022).

Durante l'anno scolastico saranno possibili prove d'orchestra in giorni diversi da quelli stabili, in



occasione di attività quali Concerti, Viaggi d'Istruzione a carattere musicale, Gemellaggi, Concorsi e Saggi di Classe: le eventuali modifiche orarie saranno comunicate ai docenti, alle famiglie e agli alunni con congruo anticipo, al fine di organizzare al meglio le attività didattiche e organizzative di ognuno.

Iscrizione

Per accedere al Percorso ad Indirizzo Musicale le famiglie, all'iscrizione dell'alunno/a alla classe prima della Scuola Secondaria di primo grado, manifestano la volontà di scegliere tale opzione. Il Percorso ad Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo n.10 prevede una specifica sezione: non vi saranno, pertanto, studenti del Corso distribuiti, per gruppi, nelle diverse sezioni.

Gli strumenti inseriti come materia curricolare all'interno del Percorso Musicale dell'Istituto Comprensivo n.10 sono: CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO.

In occasione dell'iscrizione, la famiglia manifesta la priorità di scelta dello strumento per il figlio/a: tale indicazione ha valore informativo e orientativo ma non vincolante.

Una volta richiesto, si accede al Percorso ad Indirizzo Musicale previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale volta a valutare le attitudini musicali degli alunni, che l'Istituto predispone a ridosso della scadenza delle iscrizioni, a seconda della nota annuale ministeriale di riferimento.

Il numero degli alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato annualmente in base ai posti effettivamente disponibili nell'Istituto; ogni anno i posti disponibili sono compresi tra il numero minimo di diciotto (18) fino al massimo di ventiquattro (24) alunni.

Prova Orientativo-Attitudinale

La prova orientativo-attitudinale, prevista obbligatoria per legge, attesta le motivazioni e le attitudini musicali dell'allievo/a candidato/a: non è necessaria alcuna preparazione o conoscenza musicale pregressa per partecipare e affrontare tale prova.

La Commissione Esaminatrice della prova è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai quattro insegnanti di strumento musicale, dal docente di musica e da un docente di sostegno.

Il calendario di tale prova viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto (www.ic10vicenza.edu.it), affisso nelle porte esterne della Scuola Secondaria "O. Calderari" e comunicato alle famiglie all'indirizzo di posta elettronica ricevuto in sede di domanda di iscrizione.

La prova ha una durata di circa quindici minuti e si articola in 5 prove (Riproduzione Ritmica -



Discriminazione Altezza – Riproduzione Melodica – Variazione Altezza – Esecuzione Vocale), suddivise in 4 esercizi progressivi per ciascuna delle prime quattro prove più due melodie da cantare per l'ultima.

Ai candidati che sanno già suonare viene data la possibilità di una breve esecuzione strumentale in sede della prova: tale prova facoltativa non costituisce oggetto di giudizio ma può concorrere nella valutazione complessiva del candidato.

Ad ogni esercizio viene assegnato dalla Commissione Esaminatrice un punteggio da 0 a 3, dove 0 è il punteggio minimo. Il punteggio massimo assegnabile da ciascun docente per ogni prova è di 12 punti per un totale di 60 punti per le 5 prove. Essendo la Commissione Esaminatrice formata da sei docenti, il punteggio totale massimo raggiungibile da ciascun candidato è pari a punti 360.

Ai candidati con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento è riservata una prova diversificata, con strumenti compensativi e prove differenziate a seconda della specificità del candidato/a e di comune accordo con il docente di sostegno presente in Commissione Esaminatrice. Qualora ritenuto necessario, la Commissione potrà comunicare antecedentemente alla data della prova orientativo-attitudinale alla famiglia del candidato/a disabile o con disturbi specifici dell'apprendimento le caratteristiche della prova diversificata.

La Commissione Esaminatrice accerta con ogni alunno che il concetto di altezza dei suoni e le consegne nelle varie prove siano chiare e comprese ai candidati e che le linee melodiche proposte corrispondano all'estensione vocale ottimale dei candidati.

L'assegnazione dello strumento ad ogni allievo/a è prerogativa della Commissione Esaminatrice che, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni fornite dalla famiglia ma la cui decisione, insindacabile, è basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova e conseguente graduatoria di merito;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- analisi delle caratteristiche fisiche dei singoli candidati utile per il rilevamento delle predisposizioni nei confronti di un determinato strumento;
- equieterogeneità di livello nella composizione della classe di strumento;
- equieterogeneità di genere nella composizione della classe prima del percorso musicale.

Gli esiti della prova e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati sul sito istituzionale



dell'Istituto, affissi nelle porte esterne della Scuola Secondaria "O. Calderari" e comunicati alle famiglie via mail all'indirizzo di posta elettronica ricevuto in sede di iscrizione.

Rinuncia all'Iscrizione

Qualora a fronte di un collocamento utile nella graduatoria e una conseguente idoneità al Percorso ad Indirizzo Musicale nell'Istituto Comprensivo n.10 la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione con lo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta alla Dirigente Scolastica entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'esito di ammissione

L'assegnazione dello strumento è vincolante durante il triennio, senza possibilità di modifica.

In nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, con richiesta di spostamento al percorso ordinamentale non musicale, fatti salvi i casi di eventuale non ammissione alla classe successiva, trasferimento ad altro Istituto o per gravi e giustificati motivi di salute o didattici, comunicati e concordati con la Dirigente Scolastica.

Adempimenti per le Famiglie e gli Allievi

Ogni alunno/a frequentante il Percorso ad Indirizzo Musicale dovrà possedere personalmente lo strumento musicale e gli accessori (libri, metronomo/accordatore, leggio, poggia-strumento, ecc.) per lo studio quotidiano domestico. Si ricorda infatti che lo strumento personale non viene fornito dalla scuola e, pertanto, dovrà essere acquistato o noleggiato dalla famiglia.

Le famiglie garantiscono la frequenza delle intere attività settimanali previste, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali programmate dalla scuola ed inserite obbligatoriamente nelle attività curriculari del Percorso ad Indirizzo Musicale.

Gli alunni dovranno attenersi alla normativa contenuta nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza alle attività musicali, che sono orario scolastico a tutti gli effetti, e dovranno, inoltre:

- eseguire a casa settimanalmente le esercitazioni assegnate dal docente di strumento;
- attenersi alle indicazioni previste nel Regolamento d'Istituto per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le uscite anticipate durante le ore musicali;
- avere cura del materiale tecnico-musicale della scuola (tastiere, leggii, microfoni, cavi, casse, ecc.): l'eventuale utilizzo improprio, causa di un danno, può comportare una sanzione.

Attività musicali nell'anno scolastico



Lo studio dello strumento musicale prevede dei momenti di esibizione pubblica, in occasione di iniziative programmate a livello di Istituto; vi possono altresì essere progetti musicali realizzati in collaborazione con altri Istituti Comprensivi o con realtà extrascolastiche (Enti Pubblici e Istituzionali, Associazioni o Privati).

L'esecuzione pubblica è inserita nella programmazione didattica nel Corso ad Indirizzo Musicale in quanto è il momento in cui gli alunni imparano a sostenere e gestire la propria emotività in funzione della comunicazione espressiva musicale. Vi saranno momenti di esecuzione individuale dei singoli allievi e altri di esibizione di un gruppo più o meno ampio di studenti; alcune esibizioni sono aperte al pubblico, altre saranno riservate agli alunni dell'Istituto Comprensivo.

I principali appuntamenti, in ordine temporale, nel corso dell'anno scolastico sono:

- Concerto di Natale pubblico;
- Festa di Natale in musica a scuola;
- Lezioni concerto alle scuole primarie;
- Giornata della Memoria a scuola;
- Concerti dei docenti del Corso Musicale;
- Concorsi in Conservatorio o altri;
- Saggi finali individuali per classe e strumento;
- Concerto di fine anno;
- Festa di fine anno in musica a scuola;
- Concerto per la manifestazione "Merito e Creatività",
- Fare musica alla "O. Calderari".

Il Corso ad Indirizzo Musicale permette, gratuitamente e per tre annualità, lo studio dello strumento musicale.

L'ampia partecipazione alle attività musicali, che rendono la "O. Calderari" una delle scuole secondarie di primo grado con più ragazzi coinvolti in progetti musicali, si deve anche alla stretta e costante relazione e progettazione didattica tra i docenti del Corso Musicale e i docenti di Musica dell'Istituto.



Un'ulteriore possibilità per studiare uno strumento tra le aule della "O. Calderari" sono i corsi pomeridiani extrascolastici, all'interno dei locali dell'Istituto, gestiti e organizzati a pagamento in convenzione con l'Associazione Culturale "Orchestra Giovanile Vicentina". Pensati inizialmente per gli alunni della scuola primaria come avviamento alla pratica strumentale, negli anni hanno avuto sempre più adesioni anche tra gli studenti della scuola secondaria non appartenenti alla Sezione Musicale e tra gli ex-allievi del percorso ad indirizzo musicale; questi ultimi, infatti, terminato il triennio della secondaria, hanno così la possibilità di continuare lo studio strumentale tra le stesse aule e in continuità didattica.

I docenti dell'Associazione, in accordo con i docenti del Corso Musicale, rendono possibile lo studio sia dei 4 strumenti presenti alla "O. Calderari" sia di altri; infine, alle lezioni individuali di strumento, per gli alunni più motivati, si aggiunge la possibilità di partecipare all'esperienza di orchestra e musica di insieme, insieme ai compagni del corso ad indirizzo musicale.



Insegnamenti e quadri orario

IC VICENZA 10

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC VICENZA 10 - C. COLLODI VIAA869012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 10 - C. COLOMBO VIEE869017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 10 - J. CABIANCA VIEE869028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 10 - T. E F. FRACCON VIEE869039

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 10 - O. CALDERARI VIMM869016
- Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, per ogni anno di corso della scuola primaria e della SSPG il monte ore annuale previsto è pari a 33.

Approfondimento

Dall'a.s. 2021/22 tutte le classi prime delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo10 presentano un orario pari a 40 ore settimanali (TEMPO PIENO). L'organizzazione oraria è dettagliata nella tabella iniziale della sezione " la Scuola e il suo contesto".

Dall'a.s. 2023/24 è attivo presso la scuola secondaria l'organizzazione oraria funzionale alle aule disciplinari (moduli di due ore).



Curricolo di Istituto

IC VICENZA 10

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/le-carte-didattiche/curricolo-di-ogni-scuola/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella



Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rinvia ai documenti pubblicati ai seguenti link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/le-carte-didattiche/>

<https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/le-carte-didattiche/curricolo-di-ogni-scuola/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rinvia ai documenti pubblicati al seguenti link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/le-carte-didattiche/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rinvia ai documenti pubblicati al seguenti link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/le-carte-didattiche/>



Approfondimento

Il curricolo d'Istituto sarà revisionato alla luce delle "Nuove Indicazioni 2025 Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione" in corso di pubblicazione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VICENZA 10 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CORRISPONDENZA IN LINGUA FRANCESE ATTRAVERSO PIATTAFORMA E-TWINNING

Progetto a distanza di corrispondenza in lingua francese con coetanei francofoni attraverso piattaforma E-Twinning per il miglioramento delle competenze linguistiche e tecnologiche degli alunni.

L'istituto partner è il Collège des Montagnes di Pannissière, regione Rodano-Alpi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN FRANCIA

Attraverso l'organizzazione di gemellaggi con altri Istituti/viaggio d'istruzione in Francia (anche tramite ospitalità in famiglia) vengono organizzate attività per praticare in terra di Francia la lingua seconda - esercitata in classe e sui libri per tre anni - e chiudere "alla grande" con l'esperienza linguistica gallica che i più concluderanno per sempre al termine del primo grado d'istruzione.

Finalità del progetto:

- Conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio;
- Socializzazione attraverso l'allontanamento dal proprio spazio abituale in vista di una crescita individuale e relazionale;
- Rinforzo delle competenze comunicative di L2, abilità di ascolto e comunicazione, empatia e capacità di relazionarsi agli altri.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Viaggio d'istruzione in Francia

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Una scuola attiva per formare i futuri cittadini digitali europei

○ **Attività n° 3: CANDIDATURA ERASMUS PLUS 2021/27 - PROGETTI A BREVE TERMINE PER LA MOBILITA' DI STUDENTI E PERSONALE NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA (KA122-SCH)**

Progetto a breve termine per la mobilità di studenti e personale nell'istruzione scolastica da realizzare negli aa. ss. 2025/26 e 2026/27.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Una scuola attiva per formare i futuri cittadini digitali europei



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VICENZA 10 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azione n. 1 - Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM - scuola primaria**

Grazie ai fondi PNRR sono state realizzati aule tematiche e corsi extracurricolari di potenziamento delle discipline STEM.

Si rinvia al seguente link contenente i corsi erogati:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/innovazione-metodologica-e-didattica/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire livelli di competenza nelle discipline STEM superiori rispetto a quelli di ingresso.

○ **Azione n° 2: Azione n. 2 - Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM - scuola secondaria**

Grazie ai fondi PNRR sono state realizzati aule tematiche e grazie ai fondi PNRR/PN vengono organizzati corsi extracurricolari di potenziamento delle discipline STEM.

Grazie ai fondi PNSD è stato realizzato il progetto Digicodelab.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Acquisire livelli di competenza nelle discipline STEM superiori rispetto a quelli di ingresso.

○ Azione n° 3: Azione n. 3 - Adozione Digicomp 2.2

Integrazione del curricolo di Istituto alla luce del Digital Competence Framework for Citizens (DigComp) (Quadro delle competenze digitali per i cittadini)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Individuati nel curricolo d'istituto a partire dagli "Esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ciascuna competenza" per ognuna delle 21 competenze di cui vengono fornite 10-15 brevi frasi con esempi attuali e aggiornati che trattano temi contemporanei, a partire dai descrittori del modello concettuale di riferimento:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati;
- Comunicazione e collaborazione;



- Creazione di contenuti digitali;
- Sicurezza;
- Risolvere problemi.

○ Azione n° 4: Attività laboratoriali per la scuola dell'Infanzia

Grazie ai fondi ottenuti con il PON FESR “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” è stata realizzata un'aula dedicata ad attività laboratoriali per avvicinare, tramite la strumentazione acquisita, gli alunni alle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire livelli di competenza nelle discipline STEM superiori rispetto a quelli di ingresso.



Moduli di orientamento formativo

IC VICENZA 10 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività di didattica orientativa, adesione alle attività proposte dalla rete Orientainsieme e al progetto Futuri per un modulo pari a 30 ore annuali.

La piattaforma FUtuRI è pensata per offrire ai/docenti gli strumenti utili per cogliere gli interessi e le predisposizioni precoci di studenti e studentesse, accompagnandoli nella scoperta di sé stessi e nella conoscenza dell'offerta formativa disponibile; è una piattaforma digitale gratuita dedicata a docenti e studenti di scuola secondaria di I grado. Il suo scopo è aiutare studenti e studentesse nel mettere a fuoco i propri talenti, interessi e inclinazioni nell'arco dell'intero triennio della secondaria, per arrivare a una scelta più consapevole nel passaggio alle scuole superiori.

FUtuRI offre diverse attività da svolgere offline in classe con i docenti e online in autonomia; aiuta gli insegnanti a rendere l'attività di orientamento un vero e proprio percorso e non un'attività episodica e puntuale, con strumenti quali Questionari sulla conoscenza di sé, Questionari disciplinari, Moduli di didattica orientativa, Contenuti informativi sulle scuole secondarie di II grado.

Il percorso di orientamento di FUtuRI è un lavoro collegiale che coinvolge tutti i docenti del consiglio di classe. Fa perno sulla didattica orientativa in classe e offre risorse concrete agli insegnanti per portare un riflesso orientativo nelle pratiche didattiche quotidiane.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Moduli di didattica orientativa, Moduli di Orientamento PN 21-27

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività di didattica orientativa, adesione alle attività proposte dalla rete Orientainsieme e al progetto Futuri per un modulo pari a 30 ore annuali.

La piattaforma FUtuRI è pensata per offrire ai/docenti gli strumenti utili per cogliere gli interessi e le predisposizioni precoci di studenti e studentesse, accompagnandoli nella scoperta di sé stessi e nella conoscenza dell'offerta formativa disponibile; è una piattaforma digitale gratuita dedicata a docenti e studenti di scuola secondaria di I grado. Il suo scopo è aiutare studenti e studentesse nel mettere a fuoco i propri talenti, interessi e inclinazioni nell'arco dell'intero triennio della secondaria, per arrivare a una scelta più consapevole nel passaggio alle scuole superiori.

FUtuRI offre diverse attività da svolgere offline in classe con i docenti e online in autonomia; aiuta gli insegnanti a rendere l'attività di orientamento un vero e proprio



percorso e non un'attività episodica e puntuale, con strumenti quali Questionari sulla conoscenza di sé, Questionari disciplinari, Moduli di didattica orientativa, Contenuti informativi sulle scuole secondarie di II grado.

Il percorso di orientamento di FUtuRI è un lavoro collegiale che coinvolge tutti i docenti del consiglio di classe. Fa perno sulla didattica orientativa in classe e offre risorse concrete agli insegnanti per portare un riflesso orientativo nelle pratiche didattiche quotidiane.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Moduli di didattica orientativa, Moduli di Orientamento PN 21-27

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività di didattica orientativa, adesione alle attività proposte dalla rete Orientainsieme e al progetto Futuri per un modulo pari a 30 ore annuali.

La piattaforma FUtuRI è pensata per offrire ai/alle docenti gli strumenti utili per cogliere gli



interessi e le predisposizioni precoci di studenti e studentesse, accompagnandoli nella scoperta di sé stessi e nella conoscenza dell'offerta formativa disponibile; è una piattaforma digitale gratuita dedicata a docenti e studenti di scuola secondaria di I grado. Il suo scopo è aiutare studenti e studentesse nel mettere a fuoco i propri talenti, interessi e inclinazioni nell'arco dell'intero triennio della secondaria, per arrivare a una scelta più consapevole nel passaggio alle scuole superiori.

FUtURI offre diverse attività da svolgere offline in classe con i docenti e online in autonomia; aiuta gli insegnanti a rendere l'attività di orientamento un vero e proprio percorso e non un'attività episodica e puntuale, con strumenti quali Questionari sulla conoscenza di sé, Questionari disciplinari, Moduli di didattica orientativa, Contenuti informativi sulle scuole secondarie di II grado.

Il percorso di orientamento di FUtURI è un lavoro collegiale che coinvolge tutti i docenti del consiglio di classe. Fa perno sulla didattica orientativa in classe e offre risorse concrete agli insegnanti per portare un riflesso orientativo nelle pratiche didattiche quotidiane.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Moduli di didattica orientativa, Moduli di Orientamento PN 21-27

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I PN 21-27 in orario extracurricolare**

Grazie ai fondi PN 21-27 Orientamento sono stati organizzati due moduli formativi nel corso dell'a.s. 2025/26 comprendenti anche servizio mensa ed uscite sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21-27 Orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II PN 21-27 in orario extracurricolare**

Grazie ai fondi PN 21-27 Orientamento sono stati organizzati due moduli formativi nel corso dell'a.s. 2025/26 comprendenti anche servizio mensa ed uscite sul territorio.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ambito artistico

La creatività è contagiosa, trasmettila; Introduzione al linguaggio delle arti visive - Poesia della materia e dell'immateriale nell'arte; Poesia della materia e dell'immateriale; A scuola di Guggenheim - Percorso Margine - Percorso Simboli; Consapevolezza grafica ed espressiva - percorso artistico tra testo grafico e pedagogia del segno; Palladio got game - Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio; Aiaiai Pinocchio! Progetto i primi passi a teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole



Risultati attesi

Si rinvia alle schede di progetto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Area Benessere

Tutti i colori del noi per valorizzare le differenze; Piccolo aiuto per un grande soccorso; Stappa per Brain; Orto didattico alla Calderari - percorso interdisciplinare di orto didattico e decorativo alla Calderari; Sportello di consulenza e di ascolto; Prevenzione bullismo, cyberbullismo e corretto utilizzo dei social; Raccontare la pace; Focus giovani Vicenza - presenza dell'educatore scolastico alla "O. Calderari"; Cittadinanza attiva; Frutta e verdura nelle scuole; Festa di fine anno; Natale alla Cabianca; Scopriamo il territorio; Crescere sani a tavola; Continuità tra ordini di scuola e orientamento scolastico; Genitori a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole

Risultati attesi

Si rinvia alle schede di progetto



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Ambito inclusione

Ci vuole un villaggio; Special Olympics Flash mob; Giornata dell'intercultura; presentazione Danilo Dolci - Intitolazione della piastra da basket alla Calderari per la Pace; Gioco anch'io; il Consiglio comunale dei bambini e delle bambine; Progetto P.I.P.P.I.; Scuola in Ospedale (S.I.O.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole

Risultati attesi

Si rinvia alle schede di progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



● Ambito letterario

Screening del linguaggio; Operazione lettura; Viaggiare a bordo di un libro - Il viaggio nei libri per bambini e ragazzi; Progetto lettura 2025/26; Operazione lettura 2025/26; Leggiamo di più; Laboratorio di poesia; Screening letto-scrittura; Un mondo di nuvole 8; Biblioteca amica; Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche; Progetto di avviamento al Latino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

Traguardo

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle



classi quinte, nella SSPG sia in italiano che in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni.

Risultati attesi

Si rinvia alle schede di progetto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Ambito linguistico

Corrispondenza in lingua francese attraverso la Piattaforma e-Twinning; Teatro didattico in inglese e francese; recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

Traguardo

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, nella SSPG sia in italiano che in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni.

Risultati attesi

Si rinvia alle schede di progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



● Ambito musicale

Attività di orientamento musicale 2025-26; Musica green, suoni ed emozioni della natura; Accensione albero 2025/26; Concerto di Natale 2025/26; Concerto di fine anno 2025/26; Concorso in Conservatorio 2025/26; Coro alla primaria 2025/26; Corsi di strumento Orchestra giovanile vicentina 2025/26; Ensemble Flauti 2025/26; European Orchestra Academy 2025/26; Festa di Natale a scuola 2025/26; Musichiere 2025/26; Orchestra ex-allievi 2025-26

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole



Risultati attesi

Si rinvia alle schede di progetto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Ambito scientifico

Inclusione e pari opportunità: robot-landia; Energie rinnovabili; Astronomia - visita al planetario; Acqua oro blu - esperimenti d'acqua; Abbiamo un solo pianeta, proteggiamolo!; Alla scoperta del magico mondo delle api; Energie rinnovabili; A pieni polmoni; Donare un gesto di civiltà; Eventi calamitosi, come proteggerci dalle alluvioni; AIM Ambiente - Una storia per la terra; AIM Ambiente - Plastic Game; AIM Ambiente - Workshop educazione ambientale e corretta gestione dei rifiuti; Un'avventura nel mondo del Parmigiano Reggiano; Plastic free nelle scuole; Orto didattico; Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

Traguardo

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, nella SSPG sia in italiano che in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni.

Risultati attesi

Si rinvia alle schede di progetto



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● Ambito scienze motorie

"Piccoli esploratori d'acqua" - Laboratorio di entomologia; Centro sportivo scolastico; Giornate dello sport; Missione soccorso; Scuola attiva junior; Scuola e rugby; crescere insieme; Progetto scuola & sport - Regione Veneto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole

Risultati attesi

Si rinvia alle schede di progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Scuola dell'infanzia: Visita guidata alle sedi di pubblica lettura della Biblioteca Bertoliana Scuole primarie: Visita guidata alle sedi di pubblica lettura della Biblioteca Bertoliana; Museo archeologico di Vicenza; mostra "Cristina Mittermeier. La grande saggezza"; L'acquedotto romano di Lobbia; Parco degli alberi parlanti a Treviso; Parco faunistico Cappeller; "La fabbrica della scienza" a Jesolo; Viaggio nel tempo. Alla scoperta di Vicetia romana; Children's Museum Verona; Scuola secondaria: Viaggio d'istruzione in Francia; Visita guidata "Parco natura viva" di Bussolengo (VR); Uscita sulla neve; Musme Padova; A scuola di Guggenheim - Percorso Margine - Percorso Simboli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

Traguardo

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, nella SSPG sia in italiano che in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole

Risultati attesi

Si rinvia alle schede di progetto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

mezzi di trasporto

Approfondimento

La collaborazione da parte dei genitori sarà sempre preventivamente concordata ed autorizzata da parte dell'Istituzione scolastica previa richiesta inviata all'indirizzo di posta istituzionale.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Ambito 1. Strumenti Titolo attività: Potenziamento linea wifi in tutti i plessi

Attività: Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento linea wi-fi in tutti i plessi e predisposizione per diversi profili; cablaggio rete segreteria. Presenza di un gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente, dall'animatore digitale, dal DSGA e dai componenti del Team per l'innovazione; Inserimento sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola (Gruppo scuole 4.0 - PNRR); Produzione di materiali sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito; Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema; Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD; Implementazione dello spazio cloud e utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive; Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola; Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo); Educazione digitale nelle classi prime e seconde della SSPG.

Ambito 2. Competenze e contenuti Titolo attività: Repository d'Istituto e Curricolo digitale DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

Attività: Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo e potenziamento del pensiero computazionale; Introduzione e utilizzo della robotica nella didattica; Ampliamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto; Realizzazione da parte di docenti e/o studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto; Attivazione di un Canale Youtube



per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola; Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione; Selezione e presentazione di siti dedicati, Apps, Software e Cloud per la didattica; Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, per ottenimento di finanziamenti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento Titolo attività: Docenti 4.0 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Pubblicizzazione delle finalità del PNSD (per avviare un confronto e una riflessione in merito); Somministrazione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze, delle competenze e delle aspettative dei docenti al fine di individuare i bisogni formativi (Piattaforma Google Drive); Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali; Formazione sull'utilizzo del coding nella didattica (Scratch, Arduino); Formazione sulle strategie e metodologie di innovazione didattica con i nuovi media (Flipped Classroom); Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto; Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale; Formazione specifica dell'animatore digitale; Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; Formazione sull'uso di spazi cloud per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche; Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione; Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Education per l'organizzazione interna e per la didattica; Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling; Formazione sull'utilizzo di piattaforme di e-learning (Edmodo, Fidenia, ...).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VICENZA 10 - VIIC869005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza e all'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita. La valutazione assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Essa nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia...riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Valutare, in questo contesto, vuol dire conoscere le competenze possedute inizialmente dal bambino e stimare i livelli di sviluppo prossimale per identificare e progettare processi e percorsi atti a sostenere e rafforzare sul piano educativo e didattico, lo sviluppo armonico della personalità di ogni bambino. Significa, inoltre, ricavare costantemente nuovi elementi di riflessione sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica che tenga sempre presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno. Gli strumenti valutativi, utilizzati nella scuola dell'Infanzia sono i seguenti: - osservazioni sistematiche e verifiche pratiche, - documentazione descrittiva, - griglie individuali di osservazione, - griglie valutative. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Le verifiche pratiche consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie gli elaborati prodotti dai bambini per ripercorrere i processi cognitive e cogliere i progressi. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i



bambini di tutte le fasce di età (3, 4 e 5 anni) all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza e al suo termine (verifica finale). Le griglie valutative compilate in base all'età degli alunni ed ai campi d'esperienza, in cui i livelli di competenza raggiunti sono indicati con: - A: Avanzato (competenza in forma piena; l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi) - B: Intermedio: (competenza soddisfacente; l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi) - C: Base (competenza essenziale; l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse) - D: Iniziale (competenza parziale; l'alunno affronta compiti delimitati, recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli solo con il supporto dell'insegnante). Si rinvia al seguente link: <https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/valutazione/>

Allegato:

CRITERI DI OSSERVAZIONE_VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rinvia al documento allegato ed al seguente link: <https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/valutazione/>

Allegato:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per gli aspetti relazionali si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di



“ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento; - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese; - i tempi di ascolto e riflessione; - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni; - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui; - l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica e di comprendere una consegna, portando a termine un compito autonomamente. Elementi, questi, trasversali ai cinque campi di esperienza e, pertanto, osservabili e valutabili attraverso griglie osservative. Si rinvia al seguente link: <https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/valutazione/>

Allegato:

Criteri di valutazione della capacità relazionali.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un'operazione che accompagna tutto il processo formativo di insegnamento e apprendimento. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Inoltre la valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni Nazionali per il curriculum. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF. La valutazione esprime giudizi sulle prestazioni o analizza i processi didattici. Nel primo caso si parla di valutazione sommativa. Si pratica al termine di un'unità o di un periodo per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi che ci si era prefissati per ciascun alunno. La valutazione formativa si attua attraverso diversi strumenti e strategie, che rilevano i progressi e il livello di qualità dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità dello studente durante il suo percorso formativo e di apprendimento. E' il momento in cui l'alunno prende consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, per poter operare dei miglioramenti ed assumersi la responsabilità delle proprie azioni. Dunque, la valutazione così descritta promuoverebbe lo sviluppo della competenza. Tutti gli alunni hanno diritto ad una valutazione tempestiva e trasparente. Le verifiche sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento individualizzati o personalizzati previsti -



nelle programmazioni disciplinari dei docenti e in quella del Consiglio di Classe - per i singoli alunni o per piccoli gruppi. La Scuola assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico. Criteri comuni di valutazione: ogni insegnante, periodicamente, produce in Consiglio di Classe le sue valutazioni relative agli alunni; – le diverse prove verificano conoscenze, abilità e competenze secondo i criteri stabiliti; – le prove scritte sono costruite in modo graduato; – la correzione degli elaborati può essere ripresa in classe e costituisce contenuto specifico dell'attività didattica, anche al fine del recupero degli apprendimenti e per uno stimolo all'autovalutazione; – ai fini della trasparenza e per favorire il pieno coinvolgimento dei genitori, i risultati delle verifiche sono visibili alle famiglie sul Registro elettronico (solo scuola secondaria). I docenti si possono avvalere anche di comunicazioni scritte sul Libretto scolastico. I voti sono articolati su una scala in livelli descrittivi nella scuola primaria e in decimi nella scuola secondaria. In conformità con quanto previsto dalla normativa gli alunni con Legge 104 sono valutati sul percorso didattico e formativo individualizzato definito nel PEI. Per gli alunni con Piano Educativo Individualizzato viene stilata una scheda personale di valutazione appositamente predisposta. Per verificare l'uniformità dei criteri di valutazione e disporre di elementi più oggettivi di giudizio dell'efficacia dell'azione didattica, a partire dalla classe terza della scuola primaria viene svolta una prova strutturata di Italiano e Matematica. La prova strutturata prevede che i punteggi siano predefiniti e non vi siano margini di discrezionalità di attribuzione da parte di chi corregge. Con regolarità le conoscenze e le abilità vengono verificate attraverso prove prevalentemente di profitto. La valutazione in questo caso è sempre espressa con voti numerici come previsto dalla vigente normativa. Oltre a ciò, l'esperienza di apprendimento ha oggi come centralità l'acquisizione di competenze, anch'esse soggette a valutazione. La competenza è orientata, mediante abilità e conoscenze acquisite, a risolvere problemi riconducibili a contesti reali, le conoscenze quindi vanno tradotte in comportamenti concreti, la scuola deve pertanto costruire e rafforzare saperi e capacità che mettano gli alunni in condizione di confrontarsi con compiti autentici. L'acquisizione di competenze attiva anche risorse emotive, affettive e valoriali dell'alunno, necessita quindi di osservazioni di comportamenti che integrino quelle relative alle prestazioni. Per valutare la competenza è necessario raccogliere dati pertinenti e comportamenti osservabili. Perciò si stabiliscono indicatori che sono osservabili attraverso descrittori che informano sulle competenze. Coerentemente con tali considerazioni, nel nostro Istituto si svolgono prove specifiche per la verifica delle competenze acquisite. La verifica e la valutazione non riguarda solo gli aspetti cognitivi, ma anche il processo di maturazione scolastica e contribuisce a sviluppare, in senso realistico e critico, la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. Per questo l'alunno andrà guidato ed incoraggiato ad autovalutare il proprio stile di apprendimento, il proprio metodo di studio, le proprie prestazioni. Le competenze vengono valutate, proprio per marcare la differenza con le prove di profitto, attraverso lettere che indicano il livello di padronanza. Livello Indicatori esplicativi : A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso



delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli; B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese; D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. Certificazioni relative alle competenze acquisite vengono rilasciate alla fine della scuola primaria e in sede di esame conclusivo di Stato. I documenti di valutazione sono quindi: - scheda di valutazione del primo periodo (trimestre o quadrimestre); - scheda di valutazione finale; - certificazione delle competenze alla fine della scuola primaria; - certificazione delle competenze in sede di Esame conclusivo di Stato, alla fine del primo ciclo d'istruzione. Gli ultimi due documenti sono mutuati da documenti nazionali. LA VALUTAZIONE NAZIONALE: LE PROVE INVALSI Il Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione effettua rilevazioni su tutto il territorio attraverso prove standardizzate, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Nelle classi 2e della scuola primaria riguardano ITALIANO E MATEMATICA; nelle classi 5e della primaria e classi 3e della secondaria di primo grado le prove riguardano ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE. Nella classe terza secondaria le prove saranno computer based, si svolgeranno cioè su una piattaforma digitale nazionale. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica. Si rinvia al seguente link: <https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/valutazione/>

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI (PER LA PRIMARIA)pdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti, attraverso un voto in decimi, riportato nel documento di valutazione, e - nel caso della secondaria - facente media con le altre discipline. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il PattoEducativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto costituiscono i riferimenti essenziali per la formulazione del giudizio di cui



sopra (Legge 107/2017 art. 1 comma 3; art. 2 comma 5). I criteri di valutazione della scuola primaria sono declinati nelle Programmazioni dipartimentali della scuola secondaria. Si rinvia al seguente link: <https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/valutazione/>

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI (PER LA PRIMARIA)pdf.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si premette che l'attribuzione delle valutazioni disciplinari, in sede di scrutinio, è attività collegiale che avviene su proposta del singolo insegnante. Nella Scuola Secondaria, per l'ammissione alla classe successiva, vengono rispettati i seguenti criteri: – la frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato deliberato dal Collegio dei docenti. In alternativa l'alunno deve usufruire di specifica deroga prevista dalla normativa e dalla delibera n. 31 del Collegio dei Docenti del 27/06/2018 e successive integrazioni; – non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione; – l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato è deliberata dal Consiglio di Classe anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (eccetto il comportamento); – nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può altresì deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Infine sulla base della L. 150/2024 art. 1 lettera b "Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi". Si rinvia al seguente link: <https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/valutazione/>

Allegato:

criteri_non_ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Oltre ai criteri del comma precedente, è necessario sostenere le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese; la partecipazione è requisito indispensabile per l'accesso all'Esame, ma non inciderà sul voto finale. Criteri di formulazione del voto di ammissione all'Esame di stato Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe. A tal fine il Collegio dei Docenti ha deliberato che la valutazione del percorso triennale avverrà come segue: 20% della media reale dei voti finali del primo anno; 30% della media reale dei voti finali del secondo anno; 50% della media dei voti finali del terzo anno (per gli alunni giunti nel secondo anno 50% e 50%; per quelli giunti in terza il 100%). Per voti reali si intendono quelli proposti dai docenti in sede di scrutinio. Il voto di ammissione deve essere espresso in decimi senza frazioni decimali e può essere inferiore a sei. Attribuzione della valutazione finale in sede di Esame di stato Preliminarmente sarà calcolata la media aritmetica di tutte le prove d'esame: prova scritta d'italiano, prova scritta di matematica, prova scritta relativa alle due lingue straniere, colloquio. Il punteggio non dovrà essere arrotondato. Successivamente si calcolerà la media tra il voto delle prove d'esame, senza arrotondamento, e il voto di ammissione. Il voto così ottenuto dovrà essere arrotondato all'unità superiore in caso di frazioni decimali pari o superiori a 0,5. Criteri per l'attribuzione della lode in sede di esame di stato Il D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art.3 comma 8 prevede e che la lode sia attribuita all'unanimità della Commissione d'esame. Il Collegio Docenti, in data 2 ottobre 2012, ha deliberato i seguenti criteri vincolanti, ai quali la Commissione d'esame deve attenersi per l'attribuzione della lode: a. il voto di ammissione, che considera il percorso triennale non deve essere inferiore a 9/10. b. nel corso dei tre anni l'allieva/o non deve avere subito sanzioni disciplinari gravi (es. sospensione dalle lezioni o dall'intervallo). In caso di voto contrario, deve essere espressa e verbalizzata adeguata motivazione. Essendo l'Esame una prova, il voto conclusivo può anche essere inferiore al voto di ammissione, a seconda dello svolgimento dell'esame stesso. Infine sulla base della L. 150/2024 art. 1 lettera b "Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi". Si rinvia al seguente link: <https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/esami-di-stato/>

Allegato:

Criteri ammissione non ammissione - all'esame di stato _voto e rubrica.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La Qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. L'I.C. Vicenza 10 si dedica ad ogni allievo, attraverso l'alleanza educativa, la collaborazione sinergica delle componenti coinvolte, con univoca responsabilità nei riguardi di ciascuno. L'inclusione come chiave del successo formativo per tutti sta nel riconoscimento della diversità come valore e delle differenze come risorsa. Il nostro Istituto offre una progettazione educativo-didattica inclusiva, attraverso la condivisione di buone prassi e modalità di intervento e con l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso azioni e attività che accompagnano la crescita, lo sviluppo personale e sociale di ogni allievo. E' una scuola che valorizza le differenze individuali, facilita la partecipazione sociale e l'apprendimento nel rispetto di tempi e modalità di ciascuno.

Per promuovere un'adeguata ed efficace azione inclusiva si propongono le seguenti attività:

- Incontri di G.L.I.;
- Incontri di G.L.O.;
- Dipartimenti;
- Continuità Educativa tra i diversi ordini scolastici;
- Collaborazione con Enti Territoriali;
- Didattica individualizzata/personalizzata attenta ai bisogni di ciascuno;
- Formazione continua, aggiornamento professionale costante;
- Percorsi di "Orientamento guidato";
- Adesione a bandi, reti, supporti CTI e CTS per accedere a finanziamenti e risorse.

L'I.C. 10 promuove e realizza attività inclusive trasversali d'Istituto, con modalità e strategie



didattiche integrate, grazie a progetti e laboratori inclusivi, per favorire la relazione educativa e la condivisione di esperienze fra tutti gli allievi. Inoltre elabora strumenti e materiali per migliorare la qualità inclusiva d'Istituto e per monitorare, verificare e valutare le azioni svolte.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le modalità di lavoro e gli strumenti tra quelli adottati dalla scuola ritenuti più adeguati per sostenere il percorso scolastico e favorire il successo formativo sono costituiti dai percorsi di differenziazione didattica. Oltre agli strumenti del PEI e del PdP, l'Istituto ha inoltre elaborato il PdP per alunni con background migratorio ed il PsP (Piano di studio personalizzato). Le attività di recupero sono strutturate sia in orario curricolare che extracurricolare; al termine del primo periodo didattico la programmazione è sospesa per svolgere esclusivamente attività di recupero/potenziamento per una settimana (settimana del recupero), propedeutica allo svolgimento delle prove di verifica. Sulla base degli esiti, vengono programmati/erogati ulteriori moduli/attività in orario curricolare/extracurricolare. Il GLO è il punto d'incontro e di confronto delle diverse componenti (scuola, famiglia, servizi sanitari) che trova la sua espressione nell'elaborazione del PEI, nell'individuazione degli obiettivi da raggiungere/strumenti alla base del progetto di inclusione dell'alunno. Per garantire il successo scolastico di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, la scuola elabora il PDP, un documento che permette di beneficiare di misure educative e didattiche di supporto, tenendo conto delle difficoltà e dei punti di forza del singolo alunno, che rispetti il suo modo di imparare e garantisca il suo diritto allo studio e all'apprendimento. PEI e PdP hanno una valutazione intermedia e finale e vengono aggiornati dagli organi competenti (CdC, Team) nel corso dell'anno scolastico e valutati secondo criteri oggettivi. La scuola accoglie gli studenti stranieri da poco in Italia realizzando percorsi di lingua italiana, che favoriscono la loro inclusione ed il successo scolastico. Opera per rendere attivi i seguenti principi: misurarsi con culture differenti e considerare la diversità come una potenziale risorsa per l'innovazione, rispondendo alle esigenze del mondo che cambia; promuovere relazioni improntate ad apertura e rispetto per favorire l'inclusione degli alunni stranieri grazie alla cooperazione tra tutte le componenti della scuola. La scuola si fa promotrice di attività che valorizzano l'interculturalità e la diversità attraverso laboratori inclusivi e didattico-operativi interdisciplinari, determinando rapporti di buona qualità e rispetto tra gli studenti. I fondi disponibili sono utilizzati per progetti di intercultura, partecipazione a progetti in rete, progetti di recupero delle competenze. Agli scrutini la scuola individua gli studenti meritevoli e quelli in difficoltà; per i primi viene assegnato un attestato di merito, consegnato nella cerimonia finale "Merito e creatività"; per i secondi vengono poste in atto le strategie di recupero progettate.

Punti di debolezza:



Si rileva l'esigenza di incrementare gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari, che attualmente sono prevalentemente programmati all'interno delle ore curricolari nelle attività per gruppi di livello o per laboratori pomeridiani tematici (moduli PNRR/PN).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Attraverso l'incontro di G.L.O.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastica, docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ULSS, associazioni, famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Costante rapporto di collaborazione e condivisione con il personale docente del percorso educativo dell'alunno

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si rinvia al seguente link: <https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/valutazione/>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si rinvia al PAI 2025/26 pubblicato al seguente link: <https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/le-carte-didattiche/>



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

5. PI-IC10 2025-26.docx.pdf

Approfondimento

Inclusione alunni stranieri

La scuola opera per rendere attivi i seguenti principi:

- misurarsi con culture differenti e considerare la diversità come una potenziale risorsa per l'innovazione, rispondendo alle esigenze del mondo che cambia;
- promuovere relazioni improntate ad apertura e rispetto per favorire l'inclusione degli alunni stranieri grazie alla cooperazione tra tutte le componenti della scuola.

Gli eventuali fondi disponibili sono utilizzati per:

- corsi di prima e seconda alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana;
- progetti di intercultura;



- partecipazione a progetti in rete;
- progetti di recupero delle abilità scolastiche.

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/la-didattica/le-carte-didattiche/>

Allegato:

VADEMECUM ALUNNI STRANIERI.pdf



Aspetti generali

Il Modello organizzativo è definito annualmente attraverso il Funzionigramma.

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/scuola/le-persone/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COMPITI COMUNI: Sostituisce la Dirigente in caso di assenza o impedimento; Vigila sull'andamento generale del servizio; Coordina le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati; Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Esamina e concede congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente in caso di assenza della D.S.; Predispone il piano dei recuperi dei permessi brevi; Sostituisce i docenti assenti nel rispetto dei criteri stabiliti dal CdD; Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; Coordina le attività di recupero e sostegno alla didattica; Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e di tutto il personale Docente ed Ata; Segnala tempestivamente le emergenze;

2



	Coordina le iniziative finalizzate a promuovere l'immagine della scuola; Svolge la funzione di segretario verbalizzante del CdD.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Comprende i Collaboratori, i Coadiutori dei Collaboratori, i Referenti di plesso, le Funzioni strumentali, i Referenti di aree/progetti	16
Funzione strumentale	3 UNITA' = Studenti e successo formativo: Orientamento e continuità 2 UNITA' =Didattica e innovazione 1 UNITA' = Inclusione alunni svantaggiati (BES) 2 UNITA' = Inclusione alunni con disabilità (con DSA, H)	8
Capodipartimento	Coordinano i lavori svolti all'interno del Dipartimento disciplinare o nella Programmazione per classi parallele	14
Responsabile di plesso	Sostituisce i docenti assenti nel rispetto dei criteri stabiliti dal CdD; Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; Vigila sull'andamento generale del servizio; Coordina le attività di recupero e sostegno alla didattica; Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e di tutto il personale Docente ed Ata; Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Segnala tempestivamente le emergenze; Segnala eventuali problemi/necessità per migliorare il servizio.	4
Responsabile di laboratorio	Tutti i docenti del Dipartimento di matematica e scienze per il Laboratorio di scienze alla	8



secondaria, l'Animatore digitale per il Laboratorio informatico alla secondaria, i docenti membri del team digitale per le 3 aule disciplinari di scienze della scuola primaria gestiscono le prenotazioni, gli acquisti e vigilano sul corretto funzionamento dei laboratori di scienze e informatica.

Animatore digitale

L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, sviluppa progettualità su tre ambiti: • **FORMAZIONE INTERNA:** funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore digitale è affiancato da due figure (Referente risorse informatiche e

1



	Referente formazione) con cui costituisce il Team digitale.	
Team digitale	Formazione (G-suite, Registro elettronico, Mirantibus Edu), Gestione Archivio IC 10 Drive, Gestione prenotazioni, acquisti e vigilanza sul corretto funzionamento dei laboratori di informatica e scienze	4
Docente specialista di educazione motoria	Svolgimento di due ore curricolari in tutte le classi quarte e quinte di scuola primaria, gestione Progetti di educazione motoria per la scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinano all'interno dei Consigli di Classe le attività dei Dipartimenti nello specifico settore (curricolo, criteri e proposte di valutazione, strumenti) e le attività formative	12
Coadiutori dei Collaboratori della Dirigente scolastica	Sostituisce la Dirigente in caso di assenza o impedimento, Vigila sull'andamento generale del servizio, Coordina le attività di vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati, Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche, Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente, Esamina e concede congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente in caso di assenza della D.S., Predispone il piano dei recuperi dei permessi brevi, Sostituisce i docenti assenti nel rispetto dei criteri stabiliti dal Cdl, Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico, Coordina le attività di	2



	recupero e sostegno alla didattica, Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e di tutto il personale Docente ed Ata, Segnala tempestivamente le emergenze, Coordina le iniziative finalizzate a promuovere l'immagine della scuola, Svolge la funzione di segretario verbalizzante del CdD, In collaborazione con la DS predispone le richieste di Organico di diritto e di fatto, l'assegnazione dei docenti ai plessi/classi/sezioni, l'orario scolastico.	
Predisposizione piano giornaliero sostituzione docenti/docente disponibile alla prima ora per sostituzioni	Predispone il piano dei recuperi dei permessi brevi, Predispone le sostituzioni dei docenti assenti per il giorno successivo, Controlla che i docenti abbiano firmato il piano predisposto per le sostituzioni per p.v; assume servizio alle 7,30 nei giorni stabiliti anche in assenza di supplenze da ricoprire (disponibilità per criticità che si verifichino la mattina stessa)	2
Gestione account G-suite	Account istituzionali studenti/docenti (creazione, liberatorie, assistenza, elenchi mail per segreteria), Acquisto materiale nuovo/Attrezzature tecniche/assistenza/rapporto ditte, Referente laboratori informatica (regolamento, calendario prenotazioni), Gestione wi-fi di tutto il Comprensivo, referente LIM/MONITOR del Comprensivo	1
Gestione sito web e comunicazione istituzionale	Gestione pubblicazioni avvisi e materiali sul sito, Controllo funzionalità del sito, Gestione comunicazione istituzionale	1
Gruppo di lavoro per il miglioramento	E' costituito da FFSS specifiche, Coordinatori di classe, Docenti di sostegno, docenti ed è	16



	finalizzato alla progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate (monitoraggio livelli di competenza, esercitazioni prove, acquisto strumenti didattici per l'esercitazione) e di diffondere l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.	
Gruppo di lavoro per il Curricolo verticale d'Istituto	E' costituito da FFSS specifiche, Coordinatori di classe, Docenti di sostegno, docenti ed è finalizzato alla elaborazione ed aggiornamento del Curricolo d'istituto secondo le disposizioni normative più recenti (Revisione nuove IN 2025, inserimento curricolo digitale, inserimento curricolo Piano delle arti, curricolo verticale d'Istituto).	30
Gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione (Erasmus, E-twinning, scambio culturale con la Francia)	E' costituito da FFSS specifiche, Coordinatori di classe, Docenti di sostegno, docenti ed è finalizzato alla progettazione e realizzazione di iniziative volte a incrementare le iniziative relative ai processi di internazionalizzazione (Erasmus, E-twinning, scambio culturale con la Francia, Progettazione e organizzazione eventi, partecipazione a bandi).	10
GLI e Gruppo di lavoro per l'inclusione	E' costituito da FFSS specifiche, Coordinatori di classe, Docenti di sostegno, docenti, elabora i documenti di riferimento, coordina l'accoglienza dei tirocinanti TFA; il GLI elabora il PI.	40
Gruppo di lavoro per l'Intercultura	E' costituito da FFSS specifiche, Coordinatori di classe, Docenti di sostegno, docenti, si occupa di elaborare il nuovo Protocollo accoglienza alunni stranieri, gestione Reti/Progetti, Progettazione didattica doc. di potenziamento A023	30



Gruppo di lavoro - Team bullismo e Promozione benessere - Squadra di emergenza bullismo e cyberbullismo	E' costituito da FFSS specifiche, Coordinatori di classe, Docenti di sostegno, docenti, team bullismo, si occupa di elaborare la Revisione del regolamento, il Protocollo di segnalazione, partecipa alla Formazione Elisa, elabora la e-policy di Istituto, favorisce la formazione di esperienze di cittadinanza attiva (tramite stipula di accordi, protocolli, patti, convenzioni con le autonomie locali e/o terzo settore), entra in azione secondo il Protocollo d'azione nelle situazioni di criticità.	20
Gruppo di lavoro per l'Orientamento e la continuità	E' costituito da FFSS specifiche, Coordinatori di classe, Docenti di sostegno, docenti, elabora i moduli di Orientamento e le relative attività.	10
Gruppo di lavoro per il Polo artistico-performativo	E' costituito da FFSS specifiche, Coordinatori di classe, Docenti di sostegno, docenti Progettazione e organizzazione eventi, Progettazione Scuola capofila Rete Polo, partecipazione alle iniziative di formazione promosse dall'USR Veneto.	20
Gruppo di lavoro Rete Infanzia	E' costituito da FFSS specifiche, Coordinatori di classe, Docenti di sostegno, docenti e si occupa di progettazione didattica, materiale Rete, accordi altre Istituzioni al fine di costituire un Polo per l'infanzia nell'area territoriale di competenza.	10
Gruppo di lavoro utilizzo di sistemi di I.A. nella didattica	Sarà costituito nel corso dell'a.s. 2026/27 da FFSS specifiche, Coordinatori di classe, Docenti di sostegno, docenti e si occupa di elaborare un Regolamento finalizzato all'utilizzo dei sistemi di I.A. nella didattica nel rispetto della tutela della privacy e del trattamento dei dati personali.	16



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di: recupero e potenziamento; rinforzo nelle classi con la presenza di alunni con problemi comportamentali; supporto alla realizzazione di progetti e attività laboratoriali a gruppi; copertura parziale delle ore del docente incaricato a Coadiutore dei Collaboratori della DS/Coordinatore di plesso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Lezioni di lingua italiana L2 per classi aperte (3 gruppi corrispondenti a 3 livelli di alfabetizzazione alunni NAI provenienti da classi diverse); erogazione in streaming di alcune delle lezioni a favore degli alunni NAI delle scuole aderenti alla "Rete Arcobaleno" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	I docenti della disciplina hanno tutti una parte delle ore dedicata all'insegnamento ed una parte disponibile per aiuto agli alunni in difficoltà durante le ore di assenza dell'insegnante di	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostegno/di cattedra (attività di recupero e potenziamento, mentoring); alcune ore sono dedicate a Progetti specifici in ambito musicale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Recupero, Menoring

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti della disciplina hanno tutti una parte delle ore dedicata all'insegnamento ed una parte disponibile per aiuto agli alunni in difficoltà durante le ore di assenza dell'insegnante di sostegno/di cattedra (attività di recupero e potenziamento, mentoring).
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Recupero, Menoring



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della Dirigente scolastica. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico.



GestionePosta, posta elettronica istituzionale e pec, Intranet ministeriale (ricezione giornaliera e smistamento secondo le indicazioni ricevute dalla Dirigente scolastica e dal DSGA o da incaricati). Gestione protocollo e archivio. Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico.

Ufficio acquisti

Attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Acquisti di beni e servizi con procedure ordinarie e MEPA; richiesta CIG, DURC, adempimenti AVCP, verifica adempimenti Equitalia.

Ufficio per la didattica

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Gestione Fascicoli alunni (iscrizione e frequenza, conferme, trasferimenti, registrazione, controllo documentazione, libretti giustificazione). Predisposizione pagelle e registri obbligatori; Gestione infortuni alunni; Comunicazioni alle famiglie e agli alunni; Ricevimento al pubblico; gestione Scrutini, Esami di stato, esami di idoneità, supporto al personale docente per gli scrutini on line; Registro elettronico: predisposizione password; supporto al personale docente e genitori; Aggiornamento e controllo piano di studi; Organico alunni, anagrafe alunni, rilevazioni statistiche relative all'area.

Ufficio del Personale

Attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Gestione fascicolo personale (Contratti, Assunzioni in servizio, gestione della carriera giuridica ed economica del personale, riconoscimento dei servizi, ricostruzione della carriera, cessazione dal servizio quiescenza, gestione presenze/assenze),



redazione certificati; Rapporti con gli uffici competenti (Rag. territoriale dello stato, USR Ufficio Ambito territoriale, scuole, ecc.). Autorizzazioni incarichi presso altri soggetti e libera professione, Anagrafe delle prestazioni. Nomine e incarichi ai docenti, comunicazioni a docenti. Rilevazioni assenze Sidi e L.104. Comunicazione scioperi e permessi sindacali. Segnalazione assenza, ricerca supplenti. Gestione organico, trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni, Gestione ed aggiornamento graduatorie d'istituto, gestione e aggiornamento graduatorie interne.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Bacheca web - comunicazioni e circolari su registro elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO ARTISTICO-PERFORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività interartistica e interculturale sui temi della creatività

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla collaborazione tra scuole per favorire la condivisione di buone pratiche, risorse e progetti didattici innovativi nonché percorsi formativi nelle aree musicale-coreutica, teatrale - performativa, artistico-visiva, linguistico-creativa, anche in collaborazione con i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività.



Denominazione della rete: RETE ARCOBALENO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata a favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri tramite la condivisione di risorse, materiali e buone pratiche.

Denominazione della rete: SICURETE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla promozione, formazione e aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza.

Denominazione della rete: SIC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole secondarie ad indirizzo musicale, denominata Rete S.I.C. - Scuole in Concerto, si è costituita nel 2008 con un accordo finalizzato a creare sinergie e scambi di informazioni tra le scuole per ampliare il Piano dell' offerta formativa musicale.

Denominazione della rete: ORIENTAINSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete Orienta-Insieme si basa su un accordo che consente alle scuole di mettere in comune attività e risorse, allo scopo di migliorare il funzionamento di quelle attività, il tutto nell'ottica di rafforzare l'incidenza e l'efficacia delle iniziative di orientamento promosse dalle istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il centro coordina una serie di servizi quali: progettazione di interventi di integrazione per gli aventi diritto; supporto, consulenza e assistenza nella realizzazione dei progetti; formazione del personale scolastico e non; il Servizio Provinciale Disturbi di Comportamento; lo Sportello Provinciale Autismo.



Denominazione della rete: CTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il 'Centro Territoriale di Supporti' è un progetto del MIM, che nasce con l'obiettivo di dotare gli alunni con certificazione delle attrezzature informatiche più congeniali alle loro disabilità, in modo da ridurre il più possibile la loro condizione di disabilità.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 8



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione docenti neoassunti e in servizio

Denominazione della rete: RETEINFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo degli incontri è attivare un coordinamento con focus pedagogico delle scuole dell'infanzia ed accompagnare le scuole nella creazione di Poli per l'Infanzia

Denominazione della rete: ALLEANZE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di far convergere intenti e azioni dai diversi contesti che concorrono a svolgere una funzione educativa: il Terzo settore, la scuola, i Servizi sociali e sanitari, la Pubblica amministrazione, le famiglie e la società civile tutta. La finalità è quella di tracciare delle ipotesi di lavoro a prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e sul benessere in generale degli studenti.

Denominazione della rete: **AMBITO TERRITORIALE 8**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Rete di ambito territoriale 8 (ex art. 1, comma 66 della Legge 107/2015)

Denominazione della rete: F.A.M.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva “Interventi di rafforzamento dell’integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026”.



Denominazione della rete: WRW

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Esperienze didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo intende promuovere la metodologia del Writing and Reading Workshop (WRW) come pratica innovativa e inclusiva per l'insegnamento della lingua italiana nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Attraverso la costruzione di una rete di scuole e la formazione continua dei docenti, si auspica di rendere il WRW uno strumento metodologico-didattico quotidiano, capace di potenziare le competenze linguistiche, critiche e creative degli studenti.

Denominazione della rete: RTS



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete territoriale scolastica per attività amministrative

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON OGV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente convenzionato

Approfondimento:

Il progetto IC10 - O.G.V. prevede l'avvio di corsi di strumento musicale all'interno dei locali dell'Istituto comprensivo 10 di Vicenza, finalizzati all'avviamento strumentale e alla diffusione della cultura musicale tra i bambini della scuola primaria, tra i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e gli ex alunni della sezione musicale che desiderano continuare la pratica strumentale.

Denominazione della rete: TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI - CONSIGLIO DI QUARTIERE 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente convenzionato

Approfondimento:

I Consigli di quartiere sono organismi apolitici permanenti di partecipazione su base territoriale, con funzioni informative, orientative, consultive, propositive, di discussione e rappresentanza delle istanze dei rispettivi ambiti territoriali: nell'ambito dei Consigli di quartiere si raccolgono bisogni, si identificano priorità, si fanno emergere indicazioni e proposte per il quartiere, si favorisce la nascita di soluzioni condivise e si promuovono collaborazioni

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON SENIOR VENETO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente convenzionato

Approfondimento:

Convenzione con il Gruppo Senior Veneto - sede di Vicenza presso Villaggio del sole - per realizzare esperienze di cittadinanza attiva per gli studenti dell'IC 10 di Vicenza

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON UNIVERSITA' PER ACCOGLIENZA TIROCINANTI TFA SOSTEGNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Ente convenzionato



nella rete:

Approfondimento:

Istituzione scolastica accreditata con Decreto del DG dell'USR Veneto quale sede di svolgimento attività di tirocinio TFA per il sostegno

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON VICENZA JAZZ FESTIVAL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente convenzionato

Approfondimento:



Svolgimento attività concertistiche gratuite rivolte agli studenti ed al personale dell'IC 10

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CONSERVATORIO "A. PEDROLLO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente convenzionato

Approfondimento:

Partecipazione concorsi e svolgimento attività musicali rivolte agli studenti ed al personale dell'IC 10

Denominazione della rete: **Adesione al Movimento per le Avanguardie Educative - Indire**



Azioni realizzate/da realizzare

- Innovazione metodologia e didattica

Risorse condivise

- Condivisione esperienze

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente

Denominazione della rete: Adesione al Movimento per le Piccole scuole - Indire

Azioni realizzate/da realizzare

- Innovazione metodologia e didattica

Risorse condivise

- Condivisione esperienze

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DOCENTI NEOASSUNTI

Le attività di formazione prevedono: incontri in presenza, laboratori formativi, osservazione in classe (peer review), attività sulla piattaforma on line. La durata complessiva del percorso è quantificata in 50 ore di impegno complessivo, considerando sia le attività formative in presenza (riducendo ulteriormente l'approccio frontale e trasmissivo, a favore di una didattica sempre più laboratoriale), l'osservazione in classe (da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa), la rielaborazione professionale, mediante gli strumenti del "bilancio di competenze", del "portfolio professionale", del patto per lo sviluppo formativo

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA ELISA



Il Piano di Formazione del personale docente per l'a.s. 2025/26 è quantificato in un monte ore definito ed incontri inseriti nel Piano annuale delle attività. Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TUTELA DELLA PRIVACY

Incontri formativi sulle regole dettate dalla Normativa in materia di protezione dei dati personali

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
--------------------------------------	---------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontri formativi con esperto esterno
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Corsi di formazione ed aggiornamento

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE INTERARTISTICA E INTERCULTURALE

Attività di progettazione interartistica e interculturale - Piano delle arti - Polo artistico - performativo

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Incontri formativi con esperto esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: WRW

Scrivere per pensare, leggere per crescere: il WRW

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: RETE INFANZIA VICENZA

La forza gentile dell'educazione: strumenti e strategie per promuovere il ben-essere emotivo di tutti e ciascuno nei contesti 0-6

Tematica dell'attività di formazione	Interventi strategici per la realizzazione del sistema Integrato zerosei
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORUM DEL LIBRO

Incontri promossi dalla Rete delle Biblioteche scolastiche

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Incontri formativi con esperto esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: MIRANTIBUS EDU

Indicazioni utilizzo piattaforma

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: P.I.P.P.I.

Incontri formativi con gli educatori

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CTS

T(tecnologie)A(assistive) come strumenti utili per la realizzazione di interventi di inclusione in ambienti di apprendimento

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Utilizzo di Sistemi di I.A. per la Didattica

Formazione inerente la tutela della privacy e dei dati personali nell'utilizzo di sistemi di I. A. per la Didattica

Tematica dell'attività di formazione

Intelligenza artificiale

Destinatari

Personale ATA - A.A.

Modalità di lavoro

- Incontri formativi con esperto esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOFTWARE SPECIFICI

Utilizzo Software "Symwriter" Software "Geco"

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/servizi/personale-scolastico/formazione-del-personale/>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, SICURETE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, SICURETE

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro DPO
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

Titolo attività di formazione: GESTIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE

Tematica dell'attività di
formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro Esperti esterni
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete UAT di Vicenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni